

# Rapporto ISMEA sulla gestione del rischio nell'agricoltura biologica

20  
24



**2024**

**Rapporto ISMEA sulla gestione del rischio nell'agricoltura biologica 2024**

A cura di ISMEA

Copyright © ISMEA

V.le Liegi, 26

00198 ROMA

**Documento realizzato nell'ambito del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2022**

**Misura 20**

<b>Autorità di gestione:</b>	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
<b>Responsabili:</b>	Simona Angelini (PSRN 2014-2022), Mauro Serra Bellini (Misura 17, PSRN 2014-2022)
<b>Responsabile della ricerca:</b>	Sergio Marchi
<b>Responsabile scientifico:</b>	Camillo Zaccarini Bonelli
<b>Coordinamento editoriale e di redazione:</b>	Enrico De Ruvo, Antonella Finizia e Fabrizio Giuliani
<b>Coordinamento elaborazioni:</b>	Enrico De Ruvo
<b>Redazione:</b>	Enrico De Ruvo, Antonella Finizia, Paolo Giordano, Fabrizio Giuliani, Sabrina Navarra, Michele Pennucci, Lorenzo Righi

Finito di stampare nel mese di novembre 2024

*Tutti i diritti sono riservati a ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare*

## Sommario

Introduzione e sintesi delle principali evidenze	5
1. Il mercato assicurativo agevolato nell'agricoltura biologica	7
1.1 Introduzione	7
1.2 L'evoluzione del mercato assicurativo nell'agricoltura biologica	8
2. La distribuzione dei valori assicurati bio per regione e per prodotto/comparto	17
3. Il ruolo del Centro-Sud	24
4. Le superfici biologiche assicurate	29
5. L'analisi per eventi assicurati e l'offerta del mercato assicurativo agevolato	33
Appendice statistica	36

## Acronimi

AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
ISMEA	Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
MASAF	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
PAC	Politica Agricola Comune
PGRA	Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
SAU	Superficie Agricola Utilizzata
SGR	Sistema Integrato di Gestione del Rischio
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SINAB	Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica
TVMA	Tasso di Variazione Medio Annuo

## Fonti dei dati

Le tabelle e i grafici di tutto il Rapporto e dell'Appendice statistica sono il risultato di elaborazioni ISMEA su dati SGR/SIAN.

I dati sulla Superficie agricola utilizzata (SAU) nazionale e territoriale e i dati strutturali agricoli sono di fonte ISTAT, mentre quelli relativi alle aziende e alle superfici biologiche sono di fonte Masaf- SINAB.

## Introduzione e sintesi delle principali evidenze

In un contesto in cui le aziende e le superfici biologiche continuano la loro crescita anche nel 2023, con un avvicinamento sempre maggiore (19,8%) al target Ue del 25% di SAU bio da raggiungere entro il 2030 (Strategia *Farm to Fork*), anche la diffusione delle polizze agevolate contro i rischi meteorologici in questo comparto risulta parzialmente in espansione.

Nel 2023 la dimensione del mercato assicurativo bio ha oltrepassato, in termini di valori assicurati, i 648 milioni di euro, con un incremento di oltre il 3% rispetto al 2022. Un ulteriore aumento dopo quelli registrati negli anni passati, caratterizzati anche da un considerevole dinamismo, con la sola battuta d'arresto del 2021.

Lo scorso anno sono cresciute moderatamente anche le superfici assicurate (+1,8%) che hanno quasi raggiunto i 105 mila ettari.

Di contro il numero di aziende assicurate biologiche nel 2023 è sceso sotto le 5.200 unità, con un calo del 4% circa rispetto all'anno precedente, sebbene risultino in crescita negli ultimi anni la loro dimensione media, giunta lo scorso anno ad oltre 20 ettari (+1,2 ha sul 2022), e il valore assicurato medio per azienda.

Nel 2023 sono lievemente diminuiti anche i premi assicurativi, scesi a 63,4 milioni di euro, dopo diversi anni consecutivi di crescita.

La lieve discesa dei premi (sui quali gli agricoltori ricevono un contributo pubblico fino a un massimo del 70%), combinata con l'incremento dei valori assicurati, denota una flessione dei costi assicurativi, scesi di 0,37 punti percentuali in valore assoluto rispetto all'anno precedente, con la tariffa media (il tasso applicato dalle compagnie sui valori assicurati) che è nuovamente tornata sotto la soglia del 10%.

Oggi le aziende assicurate biologiche rappresentano il 7,4% dell'universo delle imprese bio, mentre le superfici assicurate totalizzano un più modesto 4,3% di SAU biologica (Superficie Agricola Utilizzata). Tali percentuali risultano raddoppiate rispetto a quelle di sette anni fa.

A livello, invece, di penetrazione del bio assicurato nell'ambito del comparto assicurativo nel suo complesso, per tutte le variabili ci si attesta in media sull'8%, una percentuale sostanzialmente invariata rispetto al 2022 ma in lieve crescita nell'ultimo quinquennio.

Dai dati presentati nel Rapporto continua ad emergere uno squilibrio a livello territoriale dell'assicurato biologico, seppure meno evidente rispetto al mercato assicurativo nel suo complesso (comprensivo delle aziende di coltivazione con metodi convenzionali). In tutta l'area del Nord si concentra oltre il 68% dei valori, contro il 17% circa delle regioni centrali e il 15% del Mezzogiorno. Queste due ultime macroaree, dopo recuperi di quota anche significativi registrati negli scorsi anni, sembrano essersi assestate su livelli stabili di rappresentatività nell'ultimo triennio, senza registrare ulteriori progressi.

Anche nel bio si continua a rilevare nel 2023 rileva una forte concentrazione delle polizze agevolate in pochi comparti, con i primi quattro (uva da vino, frutta, cereali e ortaggi) che

rappresentano quasi il 90% dei valori totali e con crescite ben superiori alla media, tra i più importanti settori, proprio per ortaggi e cereali (in particolare pomodoro da industria, mais e frumenti).

La maggior parte delle garanzie agevolate sottoscritte nel comparto biologico copre esclusivamente avversità di frequenza (grandine, venti forti, eccesso di pioggia, eccesso di neve) e accessorie (colpo di sole, sbalzi termici, vento caldo e ondata di calore), mentre meno della metà delle polizze include le avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo e brina). Tuttavia, le quote di mercato dei pacchetti che includono garanzie catastrofali risultano maggiori rispetto a quanto si registra nel comparto assicurativo nel suo complesso. Inoltre, il biologico assicurato si distingue anche per un maggior ricorso a garanzie sperimentali, rappresentate nel 2023 quasi esclusivamente da polizze *index based*.

In conclusione, dal presente Rapporto emerge un comparto assicurato bio che dopo la forte ascesa registrata fino al 2020, registra nell'ultimo triennio incrementi medi più contenuti, mostrando una sorta di consolidamento e assestamento della sua crescita. Il comparto bio assicurato, comunque, continua a evidenziare peculiarità interessanti come un ruolo relativamente più importante delle regioni centro-meridionali, di alcune produzioni come le uve da vino e le mele, e una maggiore attenzione ad assicurare eventi catastrofali o garanzie innovative. I margini di crescita sono inoltre ancora importanti, in quanto ad oggi si assicurano soltanto basse percentuali di aziende e superfici bio, con incidenze che nel comparto agricolo in generale sono talvolta molto più alte.

# 1. Il mercato assicurativo agevolato nell'agricoltura biologica

## 1.1 Introduzione

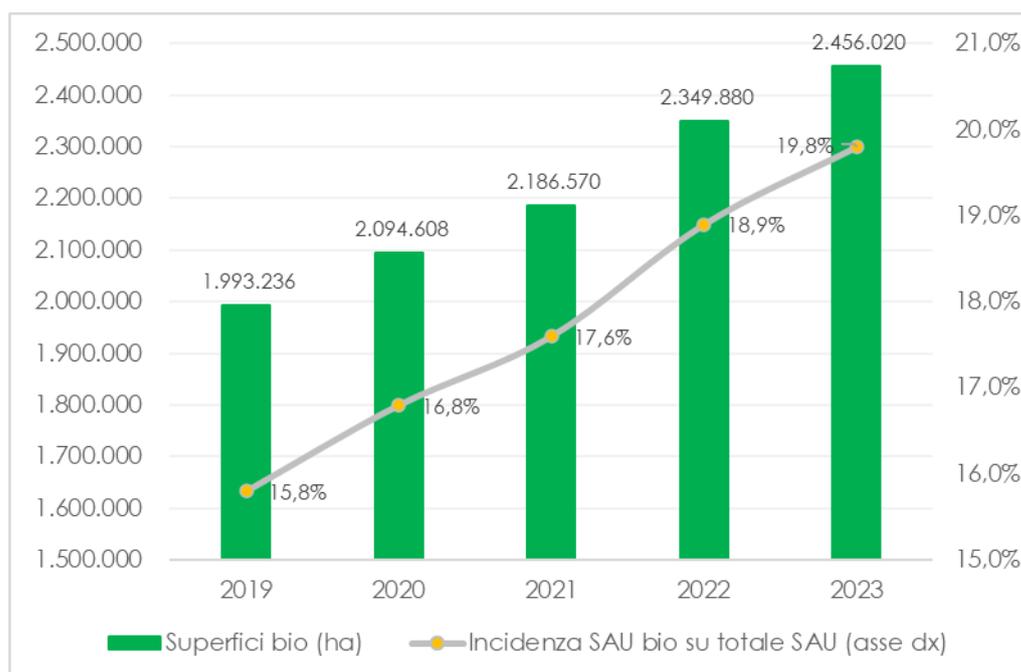
Il mercato dei prodotti biologici in Italia nel suo complesso continua a mostrare numeri in crescita.

Le superfici hanno raggiunto nel 2023 i 2,45 milioni di ettari, con una crescita del 4,5% sul 2022, pari a 106 mila ettari in più, anche grazie al sostegno offerto dalla PAC.

Con tale incremento la superficie biologica italiana, in costante crescita da almeno sette anni, rappresenta circa un quinto di quella complessiva del nostro Paese (19,8%), con un punto percentuale in più rispetto alla quota del 2022.

Ciò consente un ulteriore avvicinamento al target del 25% di SAU biologica da raggiungere entro il 2030, come prefissato dalla Commissione europea nell'ambito della Strategia *Farm to Fork*.

FIGURA 1 - EVOLUZIONE DELLE SUPERFICI BIO E DELL'INCIDENZA % SULLA SAU AGRICOLA COMPLESSIVA IN ITALIA

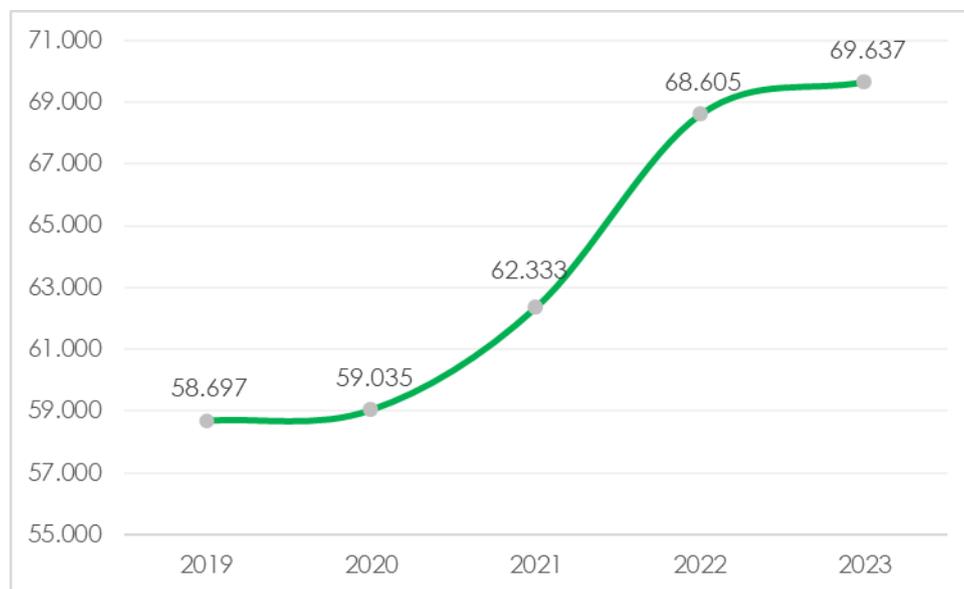


Anche in confronto agli altri principali Paesi europei (Francia, Spagna e Germania) l'incidenza della superficie biologica su quella totale risulta molto più alta<sup>1</sup>, confermando anche da questo punto di vista il ruolo importante del biologico italiano in questo continente.

<sup>1</sup> A fronte di un valore per l'Italia del 18,9%, Francia, Spagna e Germania si attestano sull'11% circa. In particolare, secondo i dati dei rispettivi ministeri dell'agricoltura, la Germania nel 2022 aveva raggiunto l'11,2% delle superfici totali, la Spagna l'11% e la Francia il 10,7%.

Anche per quanto riguarda gli operatori, le aziende agricole bio esclusive (Figura 2) risultano ancora in crescita nel 2023, sia pur ad un tasso inferiore (+1,5%) a quello registrato dalle superfici (+4,5%), e in rallentamento dopo il forte aumento del biennio 2021-2022.

FIGURA 2 - EVOLUZIONE DEL NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE BIOLOGICHE\*



\* escluse le aziende agricole che effettuano anche la trasformazione

Complessivamente nel 2023, inoltre, si è registrato un incremento su base annua di tutti gli operatori biologici (inclusi i produttori-trasformatori e i trasformatori esclusivi) del +1,8%, un tasso di crescita, comunque, più modesto rispetto al +7,7% registrato nel 2022.

Intanto a livello commerciale i consumi domestici di prodotti biologici nel canale della GDO hanno raggiunto nel 2023 il valore di 3,8 miliardi di euro, con un incremento del 5,2% rispetto all'anno precedente, il più alto degli ultimi anni, anche se più contenuto rispetto al +8,1% della spesa agroalimentare complessiva. Pertanto, nonostante la spesa alimentare per i prodotti biologici sia cresciuta nel complesso di oltre 191 milioni di euro nel 2023, si registra, per il secondo anno consecutivo, una flessione della quota di biologico sul valore totale dell'agroalimentare italiano, che scende al 3,5%. Tale condizione è in parte legata al persistere del fenomeno inflattivo, che, nonostante un rallentamento, nel corso dell'anno ha continuato a incidere sul potere d'acquisto delle famiglie italiane, penalizzando maggiormente i prodotti certificati, contraddistinti mediamente da prezzi più alti.

## 1.2 L'evoluzione del mercato assicurativo nell'agricoltura biologica

In questo contesto, le aziende agricole biologiche assicurate<sup>2</sup> stanno registrando negli ultimi anni un progressivo consolidamento della forte crescita registratasi già a partire dal 2016.

Nel 2023 alcune variabili assicurative relative alle aziende bio hanno registrato nuovi incrementi (Tabella 1): i valori assicurati hanno oltrepassato i 648 milioni di euro, con una crescita

<sup>2</sup> Nel presente Rapporto i dati assicurativi commentati si riferiscono al solo comparto delle colture vegetali.

del 3,2% rispetto al 2022, mentre più contenuto è risultato l'incremento (+1,8%) delle superfici assicurate che hanno quasi raggiunto i 105 mila ettari dopo il forte aumento del 2022.

Di contro il numero di imprese assicurate è ammontato a 5.178 unità, con un calo del 4% circa rispetto all'anno precedente (-3,3% i certificati).

Nel 2023 sono lievemente diminuiti i premi assicurativi che, dopo diversi anni consecutivi di crescita, sono scesi a 63,4 milioni di euro.

La lieve discesa dei premi combinata con l'incremento dei valori assicurati denota una flessione dei costi assicurativi, diminuiti di 0,37 punti percentuali in valore assoluto rispetto all'anno precedente, con la tariffa media che è nuovamente scesa sotto la soglia del 10%.

Altro aspetto da evidenziare, sulla base dei dati del 2023, è l'ulteriore aumento della dimensione media delle aziende biologiche assicurate, in virtù delle dinamiche sopra descritte, che ha raggiunto i 20,3 ettari (+1,2 ettari rispetto al 2022). Crescono, inoltre, i valori assicurati e i premi medi per azienda, aumentati rispettivamente dell'8 e del 4 per cento circa su base annua.

Infine, anche i valori ad ettaro assicurati nel biologico risultano in crescita, fenomeno che si protrae sostanzialmente da sette anni (solo il 2022 ha interrotto il trend crescente), per un ammontare di 6.179 euro nel 2023 (+1,4% sul 2022). Tale valore risulta superiore a quello dell'assicurato in generale di oltre il 5% nello stesso 2023.

TABELLA 1 - LE PRINCIPALI VARIABILI ASSICURATIVE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

<b>Variabile</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Var. 23/22</b>
Aziende assicurate (n.)	4.661	5.207	4.973	5.400	5.178	-4,1%
Certificati (n.)	9.927	10.907	10.626	11.732	11.339	-3,3%
Superfici assicurate (ha)	84.351	90.899	87.472	103.098	104.924	1,8%
Premi (.000 €)	38.880	51.586	55.198	63.774	63.416	-0,6%
Valori assicurati (.000 €)	489.247	560.207	555.154	628.203	648.303	3,2%
Tariffa*	7,95%	9,21%	9,94%	10,15%	9,78%	-0,37
Dimensione media azienda assicurata (ha)**	18,1	17,5	17,6	19,1	20,3	1,2
Valore assicurato medio/azienda (€)	104.966	107.587	111.634	116.334	125.203	7,6%
Valore ad ettaro (€/ha)	5.800	6.163	6.347	6.093	6.179	1,4%
Premio medio per azienda (€)	8.342	9.907	11.100	11.810	12.247	3,7%

\* var 23/22 espressa in punti percentuali

\*\* var. 23/22 espressa in valore assoluto

Nel periodo 2020-2023 il numero di aziende biologiche in Italia è cresciuto, in media, di oltre il 4% l'anno, contro un 3% di aumento osservato nello stesso periodo per le aziende bio con polizze agevolate; tale ultima media sale al +15% circa se si estende a otto anni il periodo di osservazione, considerando che nel 2015 il numero delle aziende biologiche assicurate non arrivava neanche a 1.900 unità.

La Figura 3 evidenzia come nel periodo più recente, 2021-2023, le aziende biologiche, nella dinamica generale, abbiano mostrato un andamento di maggiore crescita rispetto a quelle

assicurate, con queste ultime che nel 2021 e 2023 hanno addirittura fatto registrare una variazione di segno negativo.

FIGURA 3 - CONFRONTO SUGLI INCREMENTI ANNUALI DELLE AZIENDE BIO

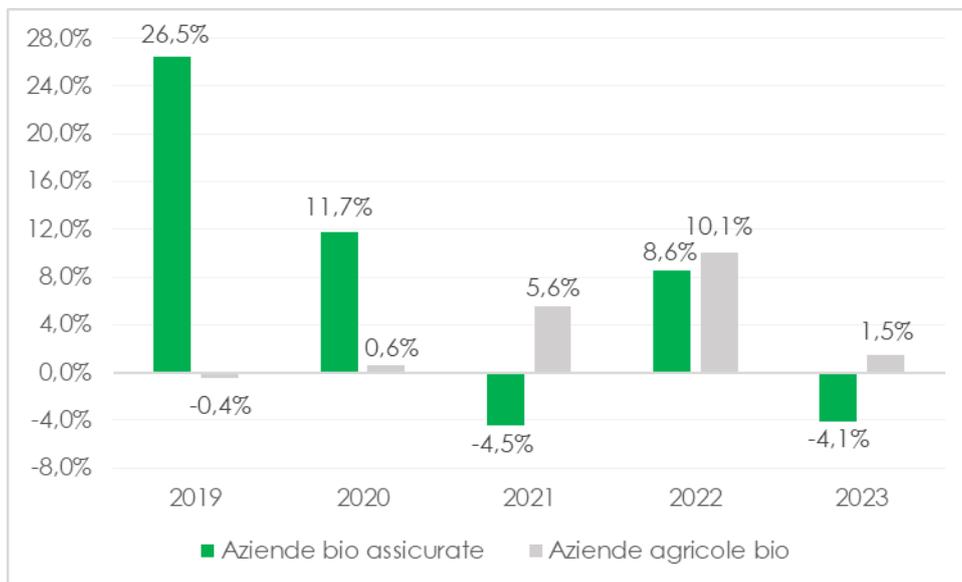
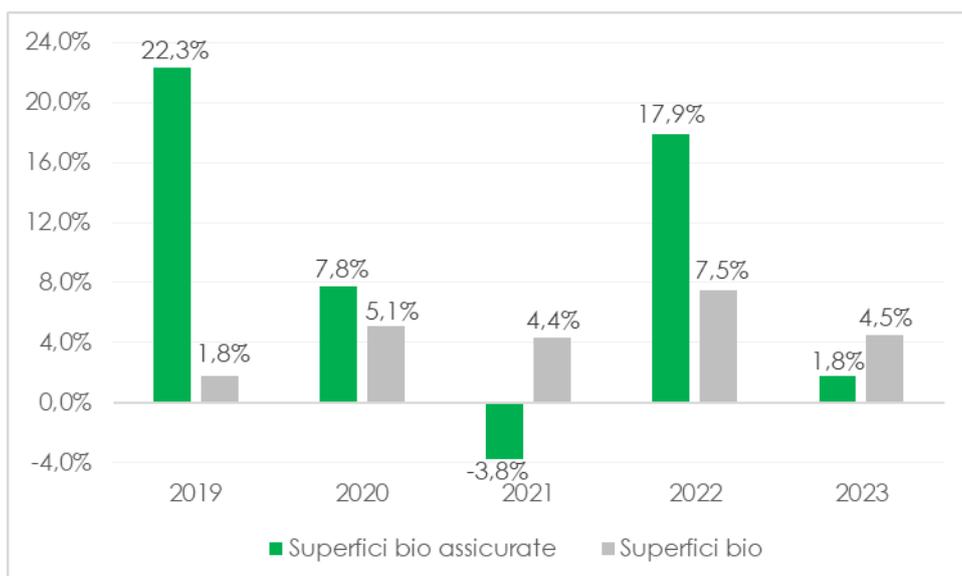


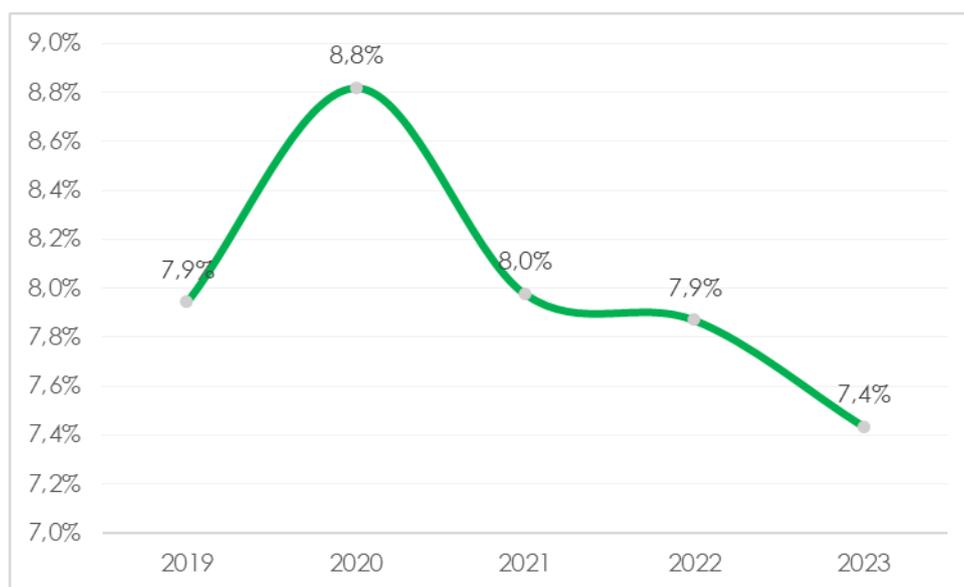
FIGURA 4 - CONFRONTO SUGLI INCREMENTI ANNUALI DELLE SUPERFICI BIO



Dall'analisi della dinamica storica delle superfici invece, nel periodo 2020-2023, emerge che le superfici bio assicurate sono cresciute a un tasso medio annuo del 6% circa, di poco superiore a quello delle superfici complessive bio, che hanno segnato un incremento del 5,4%.

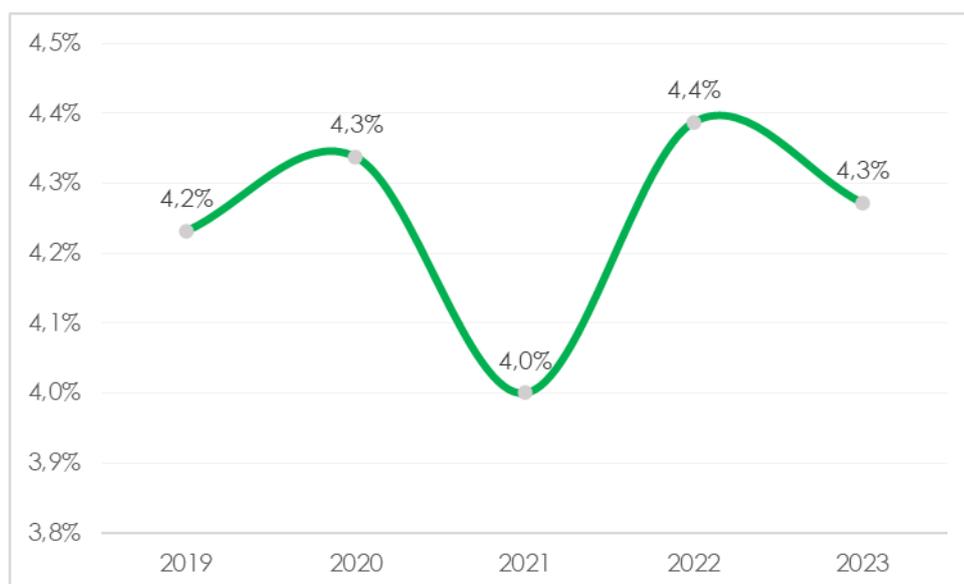
Quindi mentre negli anni passati aziende e superfici bio assicurate crescevano a ritmi molto più elevati di quelle biologiche in generale, negli ultimi anni si assiste ad un maggiore convergenza delle due dinamiche.

FIGURA 5 - EVOLUZIONE DELL'INCIDENZA DELLE AZIENDE ASSICURATE BIO SULLE AZIENDE BIO COMPLESSIVE



Tenuto conto di queste tendenze, l'analisi evolutiva del peso delle aziende e delle superfici assicurate bio sul comparto biologico complessivo nazionale (Figure 5 e 6) evidenzia una flessione negli ultimi tre anni in termini di aziende, con un'incidenza che passa dall'8,8% del 2020 al 7,4% nel 2023, mentre si rileva un andamento più variabile per quanto riguarda le superfici, dove la quota del 2023 (4,3%) è stabile rispetto al valore del 2020. Confrontando gli anni estremi indicati in figura, il 2020 e il 2023 (Figure 5 e 6), si evince quindi una penetrazione in flessione o al più stabile dell'assicurato bio nell'ambito del settore biologico nel suo complesso, sia in termini di aziende sia di superfici.

FIGURA 6 - EVOLUZIONE DELL'INCIDENZA DELLE SUPERFICI ASSICURATE BIO SULLE SUPERFICI BIO COMPLESSIVE



Nel 2023 la penetrazione del biologico assicurato rispetto all'intera platea dell'assicurato nazionale (comprensiva quindi delle realtà che adottano metodi di coltivazione convenzionali)

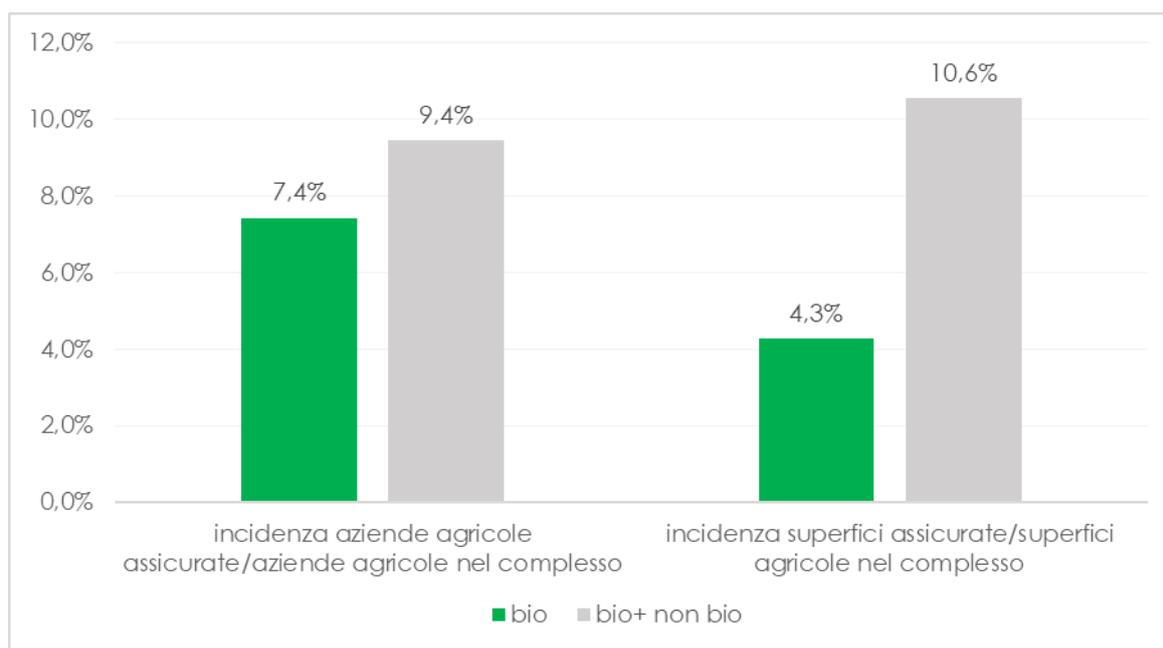
è rimasta sostanzialmente stabile in confronto all'anno precedente, ad eccezione di un arretramento più evidente in termini di valori assicurati (Tabella 2). In confronto a cinque anni fa, comunque, la penetrazione del bio rispetto all'assicurato in generale risulta in crescita di circa un punto percentuale per tutte le variabili.

TABELLA 2 - IL PESO DEL BIOLOGICO ASSICURATO IN RAPPORTO AL MERCATO ASSICURATIVO

Variabile	2019	2020	2021	2022	2023
Quota % aziende bio sul totale aziende assicurate	7,1%	8,0%	7,7%	8,2%	8,1%
Quota % certificati bio sul totale certificati	6,3%	7,1%	6,8%	7,3%	7,1%
Quota % superfici bio sul totale superfici assicurate	6,8%	7,5%	7,0%	8,0%	8,0%
Quota % valori assicurati bio sul totale valori assicurati	7,9%	9,0%	8,2%	8,7%	8,2%
Quota % premi bio sul totale premi	7,7%	9,2%	8,9%	9,1%	8,8%

Nel biologico si assicura il 7,4% delle aziende del settore, contro il 9,4% rilevato per l'insieme delle imprese agricole. Il divario è ancora più evidente se si considerano le superfici assicurate in rapporto alla SAU (Superficie agricola utilizzata) come riportato nella Figura 7.

FIGURA 7 - L'INCIDENZA DI AZIENDE E SUPERFICI ASSICURATE RISPETTO AL TOTALE 2023 NEL COMPARTO BIOLOGICO E IN QUELLO AGRICOLO IN GENERALE



In termini di valori assicurati, il Nord Italia, tra le realtà bio, mantiene un peso prevalente (Figura 8), oltretutto in leggero rafforzamento rispetto al 2022, seguito a distanza dal Centro (16,7%) e dal Sud, Isole comprese (15%).

In particolare, si ha che, a fronte di un aumento medio dei valori assicurati del 3,2% nel 2023, rispetto all'anno precedente, le regioni del Nord segnano un +4,4% mentre le regioni del Centro Italia un +2,6%. In calo risultano invece i valori nel Mezzogiorno (-1,3%), con conseguenti assestamenti del peso delle macroaree, a scapito prevalentemente del Sud (Tabella 3).

FIGURA 8 - EVOLUZIONE DEL PESO DELLE MACROAREE GEOGRAFICHE NELL'AMBITO DEL BIOLOGICO ASSICURATO  
(VALUTAZIONE EFFETTUATA IN TERMINI DI VALORE ASSICURATO)

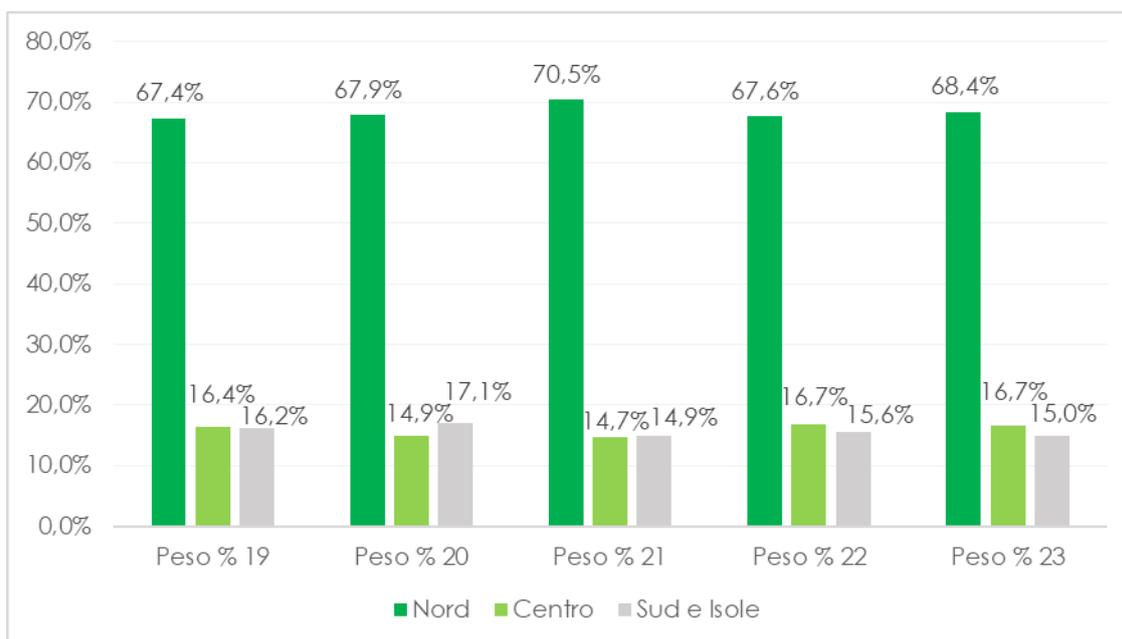


TABELLA 3 - LA DISTRIBUZIONE DEI VALORI ASSICURATI DELLE AZIENDE BIO PER MACROAREA GEOGRAFICA (EURO)

Macroarea	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Nord	329.559.086	380.494.451	391.111.252	424.795.134	443.369.236	8,6%	4,4%
Centro	80.226.229	83.731.321	81.469.546	105.207.608	107.992.370	29,1%	2,6%
Sud e Isole	79.461.206	95.980.982	82.573.285	98.200.381	96.941.760	18,9%	-1,3%
<b>Totale Italia</b>	<b>489.246.521</b>	<b>560.206.754</b>	<b>555.154.082</b>	<b>628.203.123</b>	<b>648.303.366</b>	<b>13,2%</b>	<b>3,2%</b>

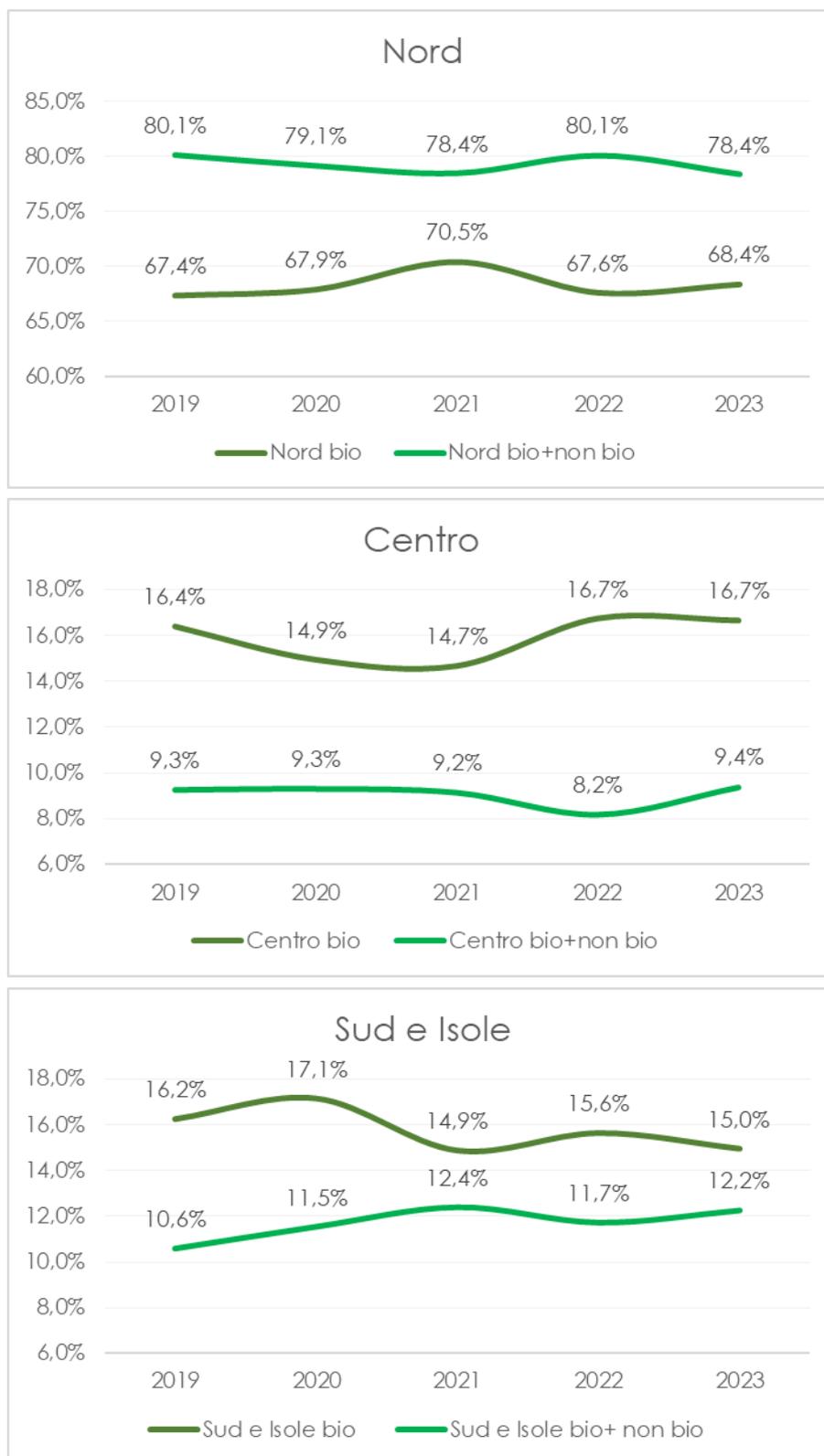
Rispetto al mercato assicurativo nel suo complesso, il comparto biologico presenta comunque una distribuzione territoriale meno disomogenea, con una partecipazione relativamente maggiore dei territori del Centro-Sud (Tabella 4).

TABELLA 4 - IL PESO SUL TOTALE ITALIA DELLE DIVERSE AREE GEOGRAFICHE NELLE AZIENDE BIO E NELLE AZIENDE AGRICOLE NEL COMPLESSO (2023, VALUTAZIONE EFFETTUATA IN TERMINI DI VALORI ASSICURATI)

Area geografica	Bio	Bio+non bio
Nord	68,4%	78,4%
Centro	16,7%	9,4%
Sud e Isole	15,0%	12,2%

Nel confronto tra il 2019 e il 2023 (Figura 9) risulta comunque in lieve aumento nel biologico il peso del Centro-Nord, mentre perde terreno il Sud. Al contrario nel comparto assicurativo nel suo complesso cede oltre un punto il Nord, mentre guadagna quote soprattutto il Sud e lievemente il Centro.

FIGURA 9 - EVOLUZIONE DEL PESO DELLE MACROAREE GEOGRAFICHE SUL TOTALE ITALIA  
(BIO E BIO+NON BIO)  
(VALUTAZIONE EFFETTUATA IN TERMINI DI VALORI ASSICURATI)



In relazione alla dinamica dei premi assicurativi, dai 38,88 milioni di euro del 2019 si è giunti a 63,41 milioni nel 2023 con un valore, quindi, cresciuto di più del 60% in 5 anni. Nell'ultimo anno,

tuttavia, a livello di macroaree è il solo Sud a registrare degli incrementi dei premi, a fronte di cali inferiori al punto percentuale al Nord e al Centro (Tabella 5).

TABELLA 5 - EVOLUZIONE DEI PREMI ASSICURATIVI NEL BIOLOGICO  
PER MACROAREA GEOGRAFICA (EURO)

	Totale Italia	Nord	Centro	Sud e Isole	Quote %		
					Nord	Centro	Sud e Isole
2019	38.880.295	29.593.567	4.481.591	4.805.137	76,1%	11,5%	12,4%
2020	51.585.565	39.807.883	5.140.645	6.637.037	77,2%	10,0%	12,9%
2021	55.198.168	43.706.900	5.211.524	6.279.744	79,2%	9,4%	11,4%
2022	63.774.009	48.418.620	8.151.915	7.203.473	75,9%	12,8%	11,3%
2023	63.416.084	48.043.237	8.082.761	7.290.086	75,8%	12,7%	11,5%
Var. 23/22°	-0,6%	-0,8%	-0,8%	1,2%	-0,1	-0,1	0,2

° variazioni delle quote in punti percentuali

Le tariffe (rapporto premi/valori assicurati) hanno mostrato una crescita costante nel comparto biologico fino al 2022 per poi diminuire nel 2023, in linea con quanto osservato per il mercato assicurativo in generale (Tabella 6). Negli ultimi cinque anni si è passati comunque dal 7,9% del 2019 (8,1% per l'insieme delle colture assicurate) al 9,8% nel 2023 (9,2%). Nel 2019 assicurare una produzione biologica costava meno rispetto alla media di mercato, contrariamente a quanto osservato a partire dal 2020.

TABELLA 6 - CONFRONTO DELLE TARIFFE TRA AZIENDE BIO ASSICURATE E AZIENDE ASSICURATE  
NEL COMPLESSO, PER MACROAREA GEOGRAFICA

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>NORD</b>					
bio	9,0%	10,5%	11,2%	11,4%	10,8%
bio + non bio	8,4%	9,4%	9,6%	9,8%	9,4%
<b>CENTRO</b>					
bio	5,6%	6,1%	6,4%	7,7%	7,5%
bio + non bio	6,3%	6,7%	7,1%	8,4%	7,3%
<b>SUD E ISOLE</b>					
bio	6,0%	6,9%	7,6%	7,3%	7,5%
bio + non bio	7,5%	8,2%	8,5%	9,4%	9,2%
<b>TOTALE ITALIA</b>					
bio	7,9%	9,2%	9,9%	10,2%	9,8%
bio + non bio	8,1%	9,0%	9,2%	9,7%	9,2%

Anche a livello di macroarea le tariffe per il biologico sono sempre aumentate nel corso dell'ultimo quinquennio (ad eccezione del Sud nel 2022), per poi diminuire nel 2023 (sempre con l'eccezione del Sud).

Al Nord la tariffa media (10,8%) è ancora significativamente più elevata rispetto a quella del Centro-Sud, analogamente a quanto rilevato sull'intero mercato assicurativo delle colture vegetali (Tabella 6).

È opportuno, in ogni caso, precisare che i costi assicurativi sono strettamente correlati ai prodotti assicurati e alle garanzie (numero di eventi avversi coperti dalle polizze), oltre alle condizioni contrattuali, in particolare alle franchigie, agli scoperti e ai massimali che plafonano i risarcimenti dovuti in caso di perdite di raccolto.

## 2. La distribuzione dei valori assicurati bio per regione e per prodotto/comparto

La distribuzione dei valori assicurati per regione continua a evidenziare, nel comparto biologico, la predominanza di regioni del Nord quali Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e Lombardia, in linea con quanto si rileva per l'intero mercato assicurativo agevolato. Le citate quattro regioni rappresentano, infatti, quasi il 60% del mercato (Tabelle 7 e 8). Tra queste, nel 2023 gli incrementi più significativi si sono registrati per le prime due regioni e cioè in Emilia-Romagna (+21,6%) e in misura minore in Veneto (+7,3%). Di segno negativo risultano invece le dinamiche in Lombardia (-4,9%) e in Trentino-Alto Adige (-1,2%).

TABELLA 7 - EVOLUZIONE DEI VALORI ASSICURATI DELLE AZIENDE BIO PER REGIONE (EURO)

Regione	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
Emilia-Romagna	71.672.706	79.432.956	82.197.569	94.479.059	114.893.615	21,6%
Veneto	74.831.468	86.155.457	92.473.372	96.653.259	103.748.455	7,3%
Trentino-Alto Adige	66.857.852	75.665.271	80.337.929	86.468.579	85.450.709	-1,2%
Lombardia	61.836.114	73.708.413	69.942.564	81.490.191	77.495.928	-4,9%
Toscana	43.986.720	44.617.195	46.112.426	58.308.787	63.963.905	9,7%
Puglia	31.833.579	45.465.814	49.395.501	52.670.145	49.534.680	-6,0%
Piemonte	43.457.311	55.563.040	55.624.848	54.471.672	47.319.995	-13,1%
Marche	19.468.453	21.421.699	17.924.674	23.409.762	23.371.024	-0,2%
Lazio	14.261.676	15.071.628	14.432.108	18.550.359	16.001.210	-13,7%
Friuli-Venezia Giulia	10.896.916	9.936.277	10.399.482	11.079.994	14.308.955	29,1%
Sicilia	12.159.999	12.278.781	7.414.946	12.109.905	12.077.359	-0,3%
Abruzzo	11.035.914	12.594.382	9.951.632	11.568.867	9.536.903	-17,6%
Calabria	5.272.818	6.073.757	3.485.267	7.615.244	9.401.771	23,5%
Campania	4.776.897	4.248.900	5.105.162	5.129.002	7.162.872	39,7%
Basilicata	7.482.452	6.349.603	4.713.837	5.601.913	5.966.201	6,5%
Umbria	2.509.380	2.620.799	3.000.338	4.938.701	4.656.232	-5,7%
Sardegna	5.931.474	7.748.783	1.530.212	1.537.886	1.659.078	7,9%
Molise	968.074	1.220.962	976.728	1.967.419	1.602.896	-18,5%
Liguria	6.720	33.038	135.487	152.381	151.579	-0,5%
<b>Totale Italia</b>	<b>489.246.521</b>	<b>560.206.754</b>	<b>555.154.082</b>	<b>628.203.123</b>	<b>648.303.366</b>	<b>3,2%</b>

La quinta regione per valori assicurati è la Toscana che, con un peso sul totale pari a poco meno del 10%, registra un aumento nel 2023 che ha sfiorato il 10%. Segue la Puglia che detiene ancora il primato nel Sud Italia ed è sesta nella graduatoria nazionale, anche se registra un -6% rispetto al 2022 con un peso sceso al 7,6% nel panorama biologico nazionale.

È interessante notare come in alcune regioni, in particolare Toscana, Trentino-Alto Adige, Marche, si registrino, nel comparto biologico, incidenze sul totale più elevate rispetto a quelle riscontrate sull'intero mercato assicurativo, comprensivo delle colture convenzionali (Tabella 8), denotando, quindi, una maggiore propensione ad assicurare le produzioni bio. Opposta l'evidenza in altre regioni, quali Veneto, Lombardia, Piemonte e Friuli-Venezia Giulia, in cui può

prevalere la propensione ad assicurare colture a elevato valore aggiunto, indipendentemente dai metodi di coltivazione.

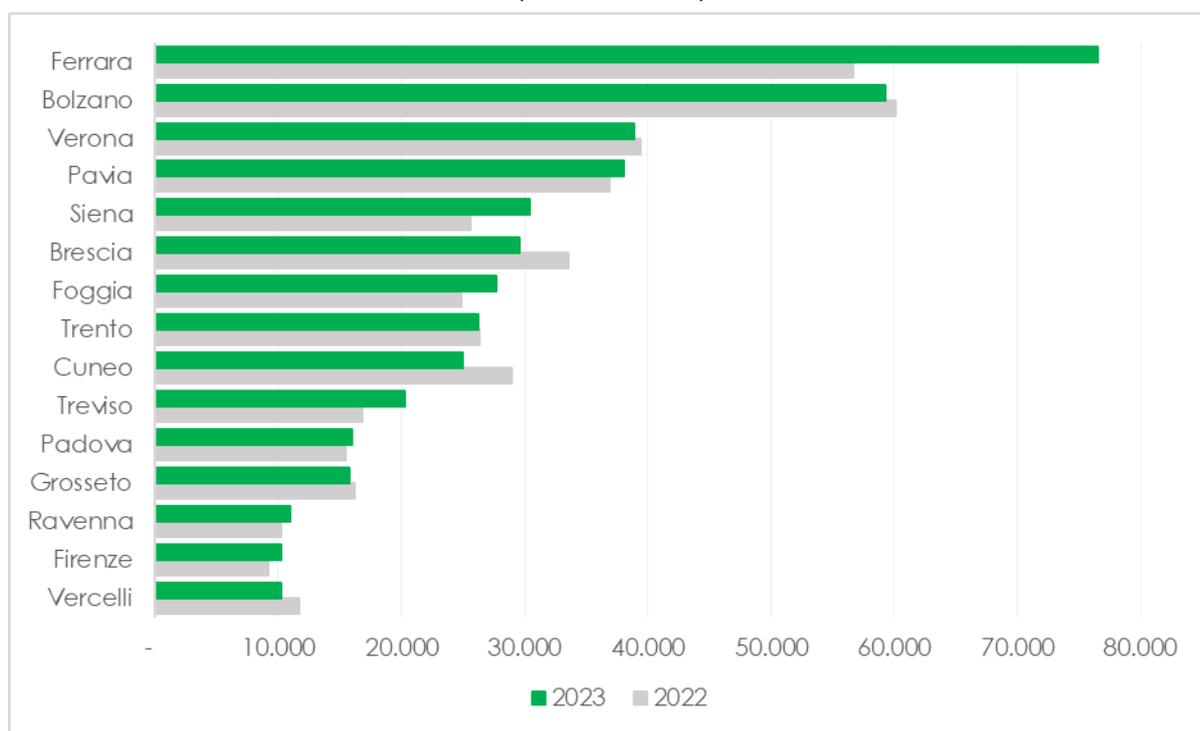
TABELLA 8 - INCIDENZA DEI VALORI ASSICURATI PER REGIONE - 2023

	Bio	Bio+non bio
Emilia-Romagna	17,7%	16,3%
Veneto	16,0%	20,2%
Trentino-Alto Adige	13,2%	9,5%
Lombardia	12,0%	16,5%
Toscana	9,9%	5,4%
Puglia	7,6%	7,4%
Piemonte	7,3%	11,0%
Marche	3,6%	1,4%
Lazio	2,5%	1,4%
Friuli-Venezia Giulia	2,2%	4,8%
Sicilia	1,9%	0,9%
Abruzzo	1,5%	0,8%
Calabria	1,5%	0,6%
Campania	1,1%	0,7%
Basilicata	0,9%	0,8%
Umbria	0,7%	1,3%
Sardegna	0,3%	0,8%
Molise	0,2%	0,2%
Liguria	0,02%	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Analizzando la distribuzione dei valori assicurati biologici a livello provinciale la loro concentrazione maggiore ricade, anche nel 2023, nelle province di Ferrara, Bolzano, Verona e Pavia, che insieme rappresentano circa un terzo del totale. Segue Siena che è anche la prima provincia del Centro Italia, mentre Foggia (settima) mantiene il primato al Sud.

Tra le principali province si segnalano i forti incrementi dei valori assicurati nel 2023 per Ferrara (+35%), Treviso (+20%), Siena (+19% circa) e Foggia (11%) che hanno permesso a tali territori una progressione in questa specifica graduatoria. Al contrario cali abbastanza significativi si registrano per Cuneo (-13,8%) Vercelli (-13%) e Brescia (-12%).

FIGURA 8 - LE PRIME QUINDICI PROVINCE PER VALORI ASSICURATI NEL BIOLOGICO  
(.000 DI EURO)



L'analisi per colture assicurate conferma, anche nel bio, una marcata concentrazione in pochi comparti, con i primi quattro (uva da vino, frutta, cereali e ortaggi) che rappresentano quasi il 90% del totale valori assicurati (Tabella 9). Seguono le colture industriali e i semi oleosi con un'incidenza però largamente inferiore (4,6%) a quelle dei primi quattro settori, mentre tutti i restanti comparti non raggiungono mai singolarmente il 2% del totale, ad eccezione dell'olivo.

TABELLA 9 - LA DISTRIBUZIONE DEI VALORI ASSICURATI DELLE AZIENDE BIO PER COMPARTO  
(.000 EURO)

	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22	Peso % 23
Uva da vino	190.075	217.618	207.381	241.975	246.371	1,8%	38,0%
Frutta	137.831	161.176	163.467	171.829	150.592	-12,4%	23,2%
Cereali	72.774	67.430	70.203	84.919	97.048	14,3%	15,0%
Ortaggi	52.201	71.293	70.534	68.504	82.484	20,4%	12,7%
Colture industriali e semi oleosi	16.276	20.845	23.024	28.080	29.788	6,1%	4,6%
Olivo	9.121	9.302	8.158	12.404	17.818	43,6%	2,7%
Foraggere	3.452	4.973	4.125	12.762	12.079	-5,3%	1,9%
Colture da seme	4.022	4.913	5.358	4.578	6.188	35,2%	1,0%
Florovivaismo	1.779	1.705	1.844	2.021	5.327	163,6%	0,8%
Altri comparti	1.715	952	1.060	1.132	607	-46,4%	0,1%
<b>Totale comparti</b>	<b>489.247</b>	<b>560.207</b>	<b>555.154</b>	<b>628.203</b>	<b>648.303</b>	<b>3,2%</b>	<b>100,0%</b>

Nel 2023 i valori assicurati bio hanno registrato incrementi significativi, tra i principali comparti, nel settore dell'olivo (+43,6%), in quello degli ortaggi (+20,4%) e dei cereali (+14,3%). Più contenuti gli aumenti per le colture industriali e i semi oleosi (+6,1%) e l'uva da vino (1,8%). Interessante notare anche il notevole incremento del florovivaismo e delle colture da seme, sia

pur rappresentando questi comparti una piccola percentuale del totale bio assicurato. Tra le flessioni, sempre tra i più importanti comparti, spicca soprattutto quella della frutta biologica (-12,4%) e in misura minore quella delle foraggere (-5,3%).

Anche a livello di singole produzioni emerge un'elevata concentrazione dei valori assicurati su poche coltivazioni, in analogia a quanto riscontrato nel mercato assicurativo agricolo in generale. Nel biologico, tuttavia, il fenomeno appare ancora più accentuato, con le prime dieci produzioni che rappresentano oltre l'84% del valore complessivo, contro il 77% circa se si considera l'intero mercato assicurativo.

Tra le principali produzioni biologiche assicurate si segnala il notevole incremento nel 2023 del frumento tenero e delle olive da olio (+37% circa in entrambi i casi). Aumenti consistenti si registrano anche per tre produzioni cerealicole (orzo, mais e frumento duro) con variazioni che oscillano tra il 29 e il 36 per cento circa rispetto al 2022. Forti rialzi si rilevano anche per il pomodoro da industria (+24%) e il mais da insilaggio (+19,5%).

TABELLA 10 - LA DISTRIBUZIONE DEI VALORI ASSICURATI DELLE AZIENDE BIO PER PRODOTTO  
(.000 EURO)

	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
Uva da vino	190.075	217.618	207.381	241.975	246.371	1,8%
Mele	79.275	91.346	101.629	97.740	89.429	-8,5%
Pomodoro da industria	34.295	50.708	54.647	53.295	66.055	23,9%
Riso	27.792	31.407	33.458	32.809	30.130	-8,2%
Mais	18.281	12.060	12.879	16.411	21.353	30,1%
Frumento duro	9.474	9.285	9.531	16.430	21.162	28,8%
Soia	12.788	15.633	16.042	20.068	20.104	0,2%
Actinidia	16.264	17.521	17.380	18.138	18.224	0,5%
Frumento tenero	11.433	8.671	10.179	12.357	16.915	36,9%
Olive da olio	8.876	8.711	7.515	11.784	16.211	37,6%
Pere	10.597	16.287	10.685	17.485	9.289	-46,9%
Erba medica	191	212	890	9.662	8.316	-13,9%
Girasole	2.261	3.837	4.043	5.708	5.979	4,8%
Arance	5.784	7.105	2.073	5.717	4.831	-15,5%
Albicocche	4.061	3.252	4.212	4.468	3.392	-24,1%
Mais da insilaggio	2.648	3.792	2.736	2.704	3.232	19,5%
Orzo	2.358	1.392	597	2.334	3.178	36,1%
Nocciole	4.181	5.012	4.302	4.651	3.178	-31,7%
Pesche	3.615	3.658	2.774	3.334	2.910	-12,7%
Colza	392	490	2.049	1.405	2.895	106,1%
Altri prodotti	44.604	52.210	50.154	49.729	55.149	10,9%
<b>Totale prodotti</b>	<b>489.247</b>	<b>560.207</b>	<b>555.154</b>	<b>628.203</b>	<b>648.303</b>	<b>3,2%</b>

Flessioni importanti si registrano invece per molte produzioni frutticole come pere e nocciole, ma anche albicocche, arance e pesche (Tabella 10). In calo anche i valori assicurati dell'erba medica (-14%), riduzione che segue però ad un forte aumento nel 2022 dovuto alla stipula da parte di alcuni grandi player di polizze indicizzate di elevato valore.

Tra le produzioni più importanti, si registra anche il calo nel 2023 dei valori assicurati di mele e riso con flessioni superiori all'8% in entrambi i casi.

Per determinati prodotti, come evidenziato nella Tabella 11, vale la pena sottolineare che si registrano nel comparto biologico incidenze sul valore totale assicurato più elevate rispetto a quelle riscontrate in generale per il totale delle colture convenzionali più le bio. Ciò si verifica in particolare per uva da vino e mele e in misura minore per le olive da olio e pomodoro da industria. Al contrario per tutto il mais e per il riso l'incidenza del bio è più contenuta.

TABELLA 11 - INCIDENZA DEI VALORI ASSICURATI PER I PRINCIPALI PRODOTTI SUL VALORE ASSICURATO TOTALE - 2023

	Bio	Bio+non bio
Uva da vino	38,0%	30,4%
Mele	13,8%	8,4%
Pomodoro da industria	10,2%	8,5%
Riso	4,6%	7,5%
Mais	3,3%	7,5%
Frumento duro	3,3%	2,5%
Soia	3,1%	1,7%
Actinidia	2,8%	1,8%
Frumento tenero	2,6%	2,9%
Olive da olio	2,5%	0,5%
Pere	1,4%	1,0%
Erba medica	1,3%	0,2%
Girasole	0,9%	0,3%
Arance	0,7%	0,4%
Albicocche	0,5%	1,0%
Mais da insilaggio	0,5%	4,5%
Orzo	0,5%	0,5%
Nocciole	0,5%	0,3%
Pesche	0,4%	0,8%
Colza	0,4%	0,2%

Le tabelle 12 e 13 riportano, invece, il valore assicurato biologico - relativo a ciascuna coltura - al valore totale del mercato assicurativo per la medesima coltura, evidenziando quindi il livello di penetrazione del bio. Limitando l'analisi ai primi venti prodotti (Tabella 12) si rileva come in questa graduatoria rientrano produzioni con quote anche significative, come l'erba medica (62%). Rilevanti sono anche, le quote bio delle olive da olio (44%), del girasole (28%) e delle piantine da orto (23% circa). Più distanziate produzioni come arance, nocciole e soia, con incidenze intorno al 15-16%.

TABELLA 12 – INCIDENZA DEL VALORE ASSICURATO BIO RISPETTO AL TOTALE MERCATO ASSICURATIVO PER I PRIMI 20 PRODOTTI BIO - 2023

Prodotto	Incidenza bio/totale
Erba medica	62,0%
Olive da olio	44,0%
Girasole	28,1%
Piantine da orto	22,7%
Arance	16,5%
Nocciole	15,4%
Soia	14,8%
Mele	13,6%
Actinidia	12,7%
Pere	11,3%
Frumento duro	10,9%
Uva da vino	10,3%
Pomodoro da industria	9,8%
Orzo	7,7%
Frumento tenero	7,5%
Riso	5,1%
Pesche	4,5%
Albicocche	4,5%
Mais	3,6%
Mais da insilaggio	0,9%

TABELLA 13 - INCIDENZA DEL VALORE ASSICURATO BIO RISPETTO AL TOTALE MERCATO ASSICURATIVO PER TUTTI I PRODOTTI BIO  
(ELENCO NON ESAUSTIVO DEI PRODOTTI)

Prodotto	Incidenza bio/totale
Crescione da seme	100,0%
Lino da seme	100,0%
Piantine di nocciolo	100,0%
Bergamotto	100,0%
Cicerchia	100,0%
Miglio	100,0%
Albicocche da industria	100,0%
Passiflora	100,0%
Veccia	100,0%
Pompelmo	100,0%
Erbai di leguminose	100,0%
Melissa	100,0%
Uva spina	100,0%
Goji	100,0%
Grano saraceno	99,7%
Rucola da seme	88,3%
Fava secca	87,5%
Porro	86,4%
Cavolfiore da seme	86,1%
Farro	85,1%
Trifoglio	82,9%
Trifoglio da seme	77,2%

Da evidenziare che, considerando l'intera lista delle colture biologiche assicurate (l'analisi precedente era limitata alle prime venti per valore assicurato), si contano ben quattordici prodotti, per lo più di nicchia, con polizze riguardanti esclusivamente produzioni biologiche. Ne seguono altre sei con quote di oltre l'85%, mentre altri due prodotti registrano tassi di rappresentatività rispetto all'intero mercato assicurativo compresi tra il 77 e l'83 per cento circa (Tabella 13).

### 3. Il ruolo del Centro-Sud

Considerata l'importanza delle regioni del Centro-Sud Italia per le coltivazioni biologiche, in questo paragrafo si propone un approfondimento sul coinvolgimento del Centro e del Mezzogiorno nel mercato assicurativo per le produzioni biologiche. In generale, i valori assicurati totali del Centro e del Mezzogiorno superano nel 2023 i 200 milioni di euro, arrivando a rappresentare più del 30% del totale nazionale.

Le statistiche illustrate nella Tabella 3 e nella Figura 8 evidenziano il consolidamento del ruolo del Centro sul mercato assicurativo del bio, dato che nel 2023 il peso percentuale sul totale nazionale si è attestato nuovamente al 16,7%, dopo la significativa crescita di due punti percentuali registrata nel 2022 rispetto alla campagna precedente. Al contrario, il Sud, dopo aver rappresentato nel 2020 più del 17% del mercato agevolato complessivo in termini di valore assicurato, nel corso dell'ultimo triennio ha fatto registrare quote sempre inferiori, oscillanti intorno al 15%.

Approfondendo l'analisi sulle regioni centrali (Tabella 14), al forte incremento registrato nel corso dell'ultimo biennio dei valori assicurati, che nel 2022 hanno superato per la prima volta i 100 milioni di euro e hanno segnato un aumento del 2,6% nel 2023, corrisponde anche l'aumento, sia pur più contenuto, delle aziende e delle superfici assicurate, con variazioni nel 2023, rispetto all'anno precedente, rispettivamente del +2,3% e +0,5%. In particolare, si evidenziano l'entrata nel mercato agevolato del bio di nuove aziende con dimensioni medie più rilevanti rispetto al passato (passate da 19,2 ettari nel 2021 a più di 23 ettari nel 2022 e 2023) e la crescita progressiva dei valori assicurati medi per azienda. Al contrario, la crescita tendenziale dei valori assicurati medi a ettaro nel corso degli ultimi anni risulta moderata, dato che, nonostante l'incremento registrato nel 2023 rispetto alla precedente campagna (+2,1%), questi sono rimasti sempre compresi tra 4.484 euro nel 2019 e 4.863 euro nel 2021.

TABELLA 14 - LE PRINCIPALI VARIABILI ASSICURATIVE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA DEL CENTRO ITALIA

Variabile	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
Aziende assicurate (n.)	935	939	872	942	964	2,3%
Certificati (n.)	1.837	1.731	1.650	1.957	1.949	-0,4%
Superfici assicurate (ha)	17.891	17.713	16.753	22.435	22.558	0,5%
Premi (.000 €)	4.482	5.141	5.212	8.152	8.083	-0,8%
Valori assicurati (.000 €)	80.226	83.731	81.470	105.208	107.992	2,6%
Tariffa*	5,6%	6,1%	6,4%	7,7%	7,5%	-0,26
Dimensione media azienda assicurata (ha)**	19,1	18,9	19,2	23,8	23,4	-0,4
Valore assicurato medio/azienda (€)	85.803	89.171	93.428	111.685	112.025	0,3%
Valore ad ettaro (€/ha)	4.484	4.727	4.863	4.689	4.787	2,1%
Premio medio per azienda (€)	4.793	5.475	5.977	8.654	8.385	-3,1%

\* var 23/22 espressa in punti percentuali

\*\* var. 23/22 espressa in valore assoluto

All'espansione delle adesioni nel corso dell'ultimo biennio è corrisposta tuttavia anche la dinamica crescente dei costi assicurativi, con tariffe medie che hanno superato per la prima volta il 7% nel 2022 e 2023 e premi assicurativi superiori a 8 milioni di euro per campagna.

Sempre in relazione alle regioni centrali, la dinamica dei primi due prodotti per valori assicurati, l'uva da vino e l'actinidia (Tabella 15), ha fatto registrare nel 2023 segni diversi, positivo per l'uva da vino (+6,4%) e negativo per l'actinidia (-16,9%). Particolarmente significativi gli incrementi dei valori assicurati dell'erba medica da seme (più che raddoppiato) e del trifoglio (+83%). Focalizzando l'analisi sulle dinamiche negative, le nocciole sono nel 2023 l'unico prodotto che ha perso più di un terzo dei valori assicurati rispetto alla precedente campagna assicurativa agevolata, mentre per tutti gli altri, a eccezione della già citata actinidia, le variazioni negative 2023/2022 non risultano mai superiori al -13% come nel caso del farro.

Dalla stessa tabella emerge inoltre che il tasso di variazione medio annuo (tvma) dei valori assicurati nel bio, nel periodo 2019-2023, è lievemente superiore a quello generale (l'assicurato complessivo nel Centro Italia).

Tuttavia, focalizzando l'analisi dei tassi di variazione media annui (tvma) sui singoli prodotti, il quadro appare fortemente eterogeneo, come ad esempio, nel caso dei prodotti più assicurati, del pomodoro da industria (-0,7% del bio contro il +4,2% generale) e actinidia (+0,8% del bio contro il -4,6% del generale).

TABELLA 15 - TASSI DI CRESCITA DEI VALORI ASSICURATI BIO AL CENTRO ITALIA PER PRODOTTO E CONFRONTO CON IL CENTRO ASSICURATO TOTALE

Prodotto	Valori assicurati 2023 (€)	Var. 23/22	tvma 2019-2023 Centro assicurato bio	tvma 2019-2023 Centro assicurato
Uva da vino	69.026.804	6,4%	5,5%	4,1%
Actinidia	7.639.187	-16,9%	0,8%	-4,6%
Olive da olio	6.984.329	31,4%	30,3%	16,2%
Frumento duro	5.212.847	-1,9%	17,5%	24,1%
Pomodoro da industria	3.079.048	-7,6%	-0,7%	4,2%
Nocciole	2.602.382	-35,4%	-8,2%	-17,0%
Frumento tenero	2.325.123	51,6%	5,5%	7,0%
Girasole	1.757.827	6,9%	15,6%	25,9%
Farro	1.632.947	-13,2%	23,9%	16,6%
Erba medica da seme	1.397.443	157,2%	51,1%	48,9%
Ceci	692.526	20,7%	24,3%	-5,8%
Mele	687.847	-4,4%	1,4%	-5,3%
Favino	461.004	20,6%	2,6%	5,1%
Orzo	382.148	7,4%	16,5%	17,7%
Trifoglio da seme	355.822	83,1%	22,0%	-2,2%
<b>Totale prodotti bio</b>	<b>107.992.370</b>	<b>2,6%</b>	<b>6,1%</b>	<b>5,3%</b>

A livello territoriale, l'unica regione che nel Centro ha mostrato - nel 2023 - variazioni percentuali positive in termini di valori assicurati rispetto alla precedente campagna assicurativa è stata la Toscana (+9,7%), mentre le restanti tre Regioni hanno evidenziato

dinamiche di segno negativo, comprese tra il -0,2% delle Marche e il -13,7% del Lazio. In particolare, il forte decremento dei valori assicurati delle produzioni bio registrato nel corso del 2023 nel Lazio è dovuto alla dinamica negativa dell'actinidia rispetto al 2022.

TABELLA 16 - TASSI DI CRESCITA DEI VALORI ASSICURATI BIO AL CENTRO ITALIA PER REGIONE E CONFRONTO CON IL CENTRO ASSICURATO

Regione	Valori assicurati 2023 (€)	Var. 23/22	tvma 2019-2023 Centro assicurato bio	tvma 2019-2023 Centro assicurato
Toscana	63.963.905	9,7%	7,8%	8,8%
Marche	23.371.024	-0,2%	3,7%	9,7%
Lazio	16.001.210	-13,7%	2,3%	-3,4%
Umbria	4.656.232	-5,7%	13,2%	0,4%
<b>Totale Centro Italia</b>	<b>107.992.370</b>	<b>2,6%</b>	<b>6,1%</b>	<b>5,3%</b>

I confronti, relativamente al periodo 2019-2023, tra il segmento bio e l'intero mercato indicano incrementi maggiori nel biologico nel caso di Lazio (++ 2,3% del bio e -3,4% del generale) e Umbria (+13,2% del bio e +0,4% in generale), mentre in Toscana e Marche il mercato generale è cresciuto di più.

Analizzando i dati relativi alla macroarea Sud (Isole comprese), il quadro di riepilogo - sintetizzato nella Tabella 17 - mostra una situazione composita, dato che all'incremento percentuale del 2023 su base annua delle superfici (+4%) è corrisposta una riduzione delle adesioni al mercato agevolato del bio sia in termini di aziende (-7,3%) sia in termini di valori assicurati (-1,3%). Inoltre, nel corso del 2023 si è accentuato ulteriormente il fenomeno di concentrazione della domanda assicurativa che si è registrato nel corso del settennio, portando il valore assicurato medio per azienda al livello più alto degli ultimi sette anni.

TABELLA 17 - LE PRINCIPALI VARIABILI ASSICURATIVE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA AL SUD ITALIA

Variabile	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
Aziende assicurate (n.)	1.381	1.609	1.347	1.575	1.460	-7,3%
Certificati (n.)	2.357	2.723	2.230	2.636	2.500	-5,2%
Superfici assicurate (ha)	15.647	17.648	14.010	17.351	18.042	4,0%
Premi (.000 €)	4.805	6.637	6.280	7.203	7.290	1,2%
Valori assicurati (.000 €)	79.461	95.981	82.573	98.200	96.942	-1,3%
Tariffa*	6,0%	6,9%	7,6%	7,3%	7,5%	0,2
Dimensione media azienda assicurata (ha)**	11,3	11,0	10,4	11,02	12,36	1,34
Valore assicurato medio/azienda (€)	57.539	59.653	61.302	62.349	66.398	6,5%
Valore ad ettaro (€/ha)	5.078	5.438	5.894	5.660	5.373	-5,1%
Premio medio per azienda (€)	3.479	4.125	4.662	4.574	4.993	9,2%

\* var 23/22 espressa in punti percentuali

\*\* var. 23/22 espressa in valore assoluto

L'incremento dei premi registrato nel 2023 (+1,2% rispetto al 2022) conferma la tendenziale crescita dei costi assicurativi, con la tariffa media delle polizze agevolate bio del Sud cresciuta dal 5,9% della campagna 2017 al 7,5% del 2023 (+0,2 punti percentuali rispetto al 2022).

Inoltre, i fenomeni di concentrazione della domanda e crescita dei costi assicurativi degli ultimi sette anni hanno comportato una forte crescita dei premi medi per azienda, passati da 2.918 euro nel 2017 a poco meno di 5.000 euro nel 2023 (+9,2% rispetto al 2022).

Rispetto alla campagna agevolata 2022, tra i diversi prodotti a crescere nel mercato bio assicurato delle regioni meridionali nel 2023 sono state soprattutto le olive da tavola (+170,6%), seguite dai cocomeri (+63,7%) e dalle olive da olio (+53,1%). Ampliando l'analisi al periodo 2019-2023, si evidenzia la dinamica positiva del tasso di variazione medio annuo del pomodoro da industria (+31,8%) e delle olive da tavola (+45%).

Tra le poche variazioni negative dell'ultimo anno, spiccano i segni meno di albicocche e ciliegie, superiori al 20% in entrambi i casi, mentre per uva da vino, arance e pesche i decrementi in termini di valore assicurato rispetto alla campagna agevolata precedente non arrivano al 20%. Ampliando l'analisi al periodo 2019-2023, emergono andamenti negativi per uva da vino, arance, ciliegie, albicocche e pesche. Tra questi prodotti, solo per arance e ciliegie il segno è negativo anche per il mercato generale.

Riguardo la macro-ripartizione complessiva del Sud Italia e delle Isole, il tasso di variazione medio annuo (tvma) dei valori assicurati nel comparto biologico, relativo al periodo 2019-2023, al contrario di quanto verificatosi al Centro, è minore (+4,1%) rispetto a quello generale (+8,2%).

Quindi dopo diversi anni di ascesa e di recupero delle quote di mercato il Sud Italia bio assicurato sta rallentando la sua crescita mostrando un certo consolidamento, anche in confronto al Meridione assicurato in generale.

TABELLA 18 - TASSI DI CRESCITA DEI VALORI ASSICURATI BIO AL SUD ITALIA PER PRODOTTO E CONFRONTO CON IL SUD ASSICURATO TOTALE

Prodotto	Valori assicurati 2023 (€)	Var. 23/22	tvma 2019-2023 Sud assicurato bio	tvma 2019-2023 Sud assicurato
Uva da vino	32.368.298	-19,3%	-2,2%	3,3%
Pomodoro da industria	16.449.629	18,9%	31,8%	25,9%
Olive da olio	8.767.686	53,1%	5,4%	6,0%
Actinidia	6.651.350	46,6%	10,9%	11,4%
Arance	4.830.947	-15,5%	-3,5%	-4,6%
Frumento duro	4.599.843	25,2%	11,3%	32,3%
Albicocche	2.768.580	-25,5%	-1,6%	1,8%
Mandarance	2.655.394	8,1%	13,3%	13,3%
Olive da tavola	1.564.791	170,6%	45,0%	8,6%
Mandorle	1.529.627	47,8%	6,8%	14,7%
Pesche	1.465.572	-17,0%	-6,6%	3,0%
Cocomeri	1.339.110	63,7%	21,0%	9,1%
Fichi d'india	1.297.077	20,5%	9,6%	3,6%
Ciliegie	1.026.115	-21,9%	-10,2%	-9,5%
Nettarine	953.694	31,0%	0,8%	5,3%
<b>Totale prodotti bio</b>	<b>96.941.760</b>	<b>-1,3%</b>	<b>4,1%</b>	<b>8,2%</b>

A livello regionale nel 2023 il quadro appare fortemente eterogeneo poiché mentre due regioni, Campania e Calabria, hanno mostrato, rispetto alla precedente campagna agevolata, forti incrementi dei valori assicurati, rispettivamente del +39,7% e +23,5%, altre due regioni, il Molise e l'Abruzzo, hanno fatto registrare una dinamica annuale fortemente negativa, rispettivamente del -18,5% e -17,6%.

La suddetta eterogeneità si riduce fortemente adottando una prospettiva pluriennale dato che il tasso di variazione medio annuo 2019/2023 del bio delle regioni meridionali risulta negativo per l'Abruzzo (-2,9%), la Basilicata (-4,4%) e soprattutto la Sardegna (-22,5%), mentre tutte le altre Regioni, come osservabile anche per il mercato assicurativo nel suo complesso ad eccezione della Campania e della Sicilia, presentano tassi positivi.

TABELLA 19 - TASSI DI CRESCITA DEI VALORI ASSICURATI BIO AL SUD ITALIA PER REGIONE E CONFRONTO CON IL SUD ASSICURATO TOTALE

Regione	Valori assicurati 2023 (€)	Var. 23/22	tvma 2019-2023 Sud assicurato bio	tvma 2019-2023 Sud assicurato
Puglia	49.534.680	-6,0%	9,2%	15,2%
Sicilia	12.077.359	-0,3%	-0,1%	-5,8%
Abruzzo	9.536.903	-17,6%	-2,9%	-2,7%
Calabria	9.401.771	23,5%	12,3%	6,9%
Campania	7.162.872	39,7%	8,4%	-1,7%
Basilicata	5.966.201	6,5%	-4,4%	7,9%
Sardegna	1.659.078	7,9%	-22,5%	6,4%
Molise	1.602.896	-18,5%	10,6%	12,2%
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>96.941.760</b>	<b>-1,3%</b>	<b>4,1%</b>	<b>8,2%</b>

## 4. Le superfici biologiche assicurate

La SAU biologica assicurata presenta in Italia nel 2023, come già evidenziato nella Figura 6, un peso relativo pari al 4,3% sul totale delle superfici bio nazionali. È un valore in lieve decrescita rispetto al 2022 (-0,1 punti percentuali) ma sostanzialmente in linea rispetto al dato medio degli ultimi cinque anni, compreso tra il 4% del 2021 e il 4,4% del 2022. Come già osservato per le precedenti campagne agevolate, questa percentuale sale di molto nel caso di alcune regioni a maggiore incidenza assicurativa come la Lombardia, dove si supera il 27%, il Veneto (22,1%), l'Emilia-Romagna (14,3%), il Piemonte (quasi il 13%) e il Friuli-Venezia Giulia (9%).

Al contrario, tutte le regioni del Sud presentano quote inferiori alla media nazionale, con percentuali superiori al 2% solo in Abruzzo, Molise e Puglia, a conferma di una tendenza già emersa in passato. Significativo è il caso della Sardegna, regione con soli 219 ettari bio assicurati nella campagna agevolata 2023, su un totale di SAU biologica superiore a 175.000 ettari.

TABELLA 20 - SUPERFICIE ASSICURATA BIO/SAU BIOLOGICA PER REGIONE (ETTARI) - 2023

Regione	Superficie assicurata bio	SAU bio per regione	Superficie assicurata bio/SAU bio per regione
Abruzzo	1.584,7	70.614,0	2,2%
Basilicata	2.071,4	132.089,0	1,6%
Calabria	2.281,1	195.571,0	1,2%
Campania	1.298,7	102.895,0	1,3%
Emilia-Romagna	27.452,9	192.015,0	14,3%
Friuli-Venezia Giulia	1.931,1	21.496,0	9,0%
Lazio	2.105,6	173.205,0	1,2%
Liguria	13,8	7.823,0	0,2%
Lombardia	14.852,7	53.758,0	27,6%
Marche	8.384,6	128.307,0	6,5%
Molise	516,9	20.810,0	2,5%
Piemonte	7.426,7	57.567,0	12,9%
Puglia	7.922,1	311.067,0	2,5%
Sardegna	219,2	175.059,0	0,1%
Sicilia	2.148,3	413.202,0	0,5%
Toscana	10.447,2	244.293,0	4,3%
Trentino-Alto Adige	2.685,7	50.958,0	5,3%
Umbria	1.620,4	58.306,0	2,8%
Valle d'Aosta	-	2.000,0	0,0%
Veneto	9.960,5	44.984,0	22,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>104.923,5</b>	<b>2.456.020,0</b>	<b>4,3%</b>

Quindi, nel comparto delle colture biologiche è nuovamente confermato, almeno in parte, quanto già osservabile per le colture convenzionali. Gli strumenti assicurativi risultano, infatti, ancora poco diffusi nel Mezzogiorno rispetto alle regioni centrali e, soprattutto, settentrionali, a dimostrazione della persistenza, da una parte, di una minore penetrazione del mercato assicurativo nelle regioni del Sud e, dall'altra, di una minore attenzione da parte degli agricoltori

alla prevenzione dei rischi e di una più limitata disponibilità di risorse finanziarie aziendali da allocare negli strumenti di gestione del rischio e nella difesa attiva.

Risulta invece più eterogeneo, nel 2023, lo scenario che emerge al Centro. Infatti, mentre due Regioni, Marche e Toscana, hanno fatto registrare una percentuale di superficie assicurata bio sulla rispettiva SAU bio regionale pari o superiore al dato medio nazionale, le altre due si sono attestate su valori inferiori, soprattutto il Lazio (1,2%).

TABELLA 21 - QUOTE REGIONALI SUPERFICI BIO ASSICURATE E TOTALI - 2023

Regione	SAU assicurata reg. bio/SAU assicurata bio tot.	SAU regionale tot bio/SAU nazionale tot. bio
Abruzzo	1,5%	2,9%
Basilicata	2,0%	5,4%
Calabria	2,2%	8,0%
Campania	1,2%	4,2%
Emilia-Romagna	26,2%	7,8%
Friuli-Venezia Giulia	1,8%	0,9%
Lazio	2,0%	7,1%
Liguria	0,0%	0,3%
Lombardia	14,2%	2,2%
Marche	8,0%	5,2%
Molise	0,5%	0,8%
Piemonte	7,1%	2,3%
Puglia	7,6%	12,7%
Sardegna	0,2%	7,1%
Sicilia	2,0%	16,8%
Toscana	10,0%	9,9%
Trentino-Alto Adige	2,6%	2,1%
Umbria	1,5%	2,4%
Valle d'Aosta	0,0%	0,1%
Veneto	9,5%	1,8%
<b>Totale Italia</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Come già evidenziato dalla graduatoria per valori, anche in termini di superfici l'uva da vino si conferma il prodotto più assicurato, con più di 22.000 ettari bio coperti da garanzie agevolate, seguita da frumento duro, frumento tenero, soia, riso e mais. Estensioni inferiori ai 5.000 ettari si registrano nel 2023 per tutti gli altri prodotti, incluse le mele, il pomodoro da industria e l'actinidia, nonostante gli alti valori assicurati dovuti alla rilevanza commerciale di questi prodotti.

TABELLA 22 - I PRINCIPALI PRODOTTI PER SUPERFICI BIO ASSICURATE - 2023

Prodotto	Ettari	Incidenza sul totale ettari assicurati bio
Uva da vino	22.627,9	21,6%
Frumento duro	10.207,7	9,7%
Frumento tenero	9.056,1	8,6%
Soia	8.742,3	8,3%
Riso	6.800,5	6,5%
Mais	5.111,2	4,9%
Pomodoro da industria	4.868,3	4,6%
Olive da olio	4.803,5	4,6%
Erba medica	4.088,9	3,9%
Girasole	3.237,5	3,1%
Mele	3.221,3	3,1%
Orzo	2.094,7	2,0%
Farro	1.946,0	1,9%
Colza	1.455,0	1,4%
Mais da insilaggio	1.192,9	1,1%
Erba medica da seme	1.009,6	1,0%
Favino	981,0	0,9%
Actinidia	963,5	0,9%
Pere	841,2	0,8%
Arance	807,1	0,8%
Altri prodotti	10.867,4	10,4%
<b>Totale prodotti bio</b>	<b>104.923,5</b>	<b>100,0%</b>

Le polizze bio in termini di superfici, rispetto all'intera SAU assicurata (compreso il convenzionale), rappresentano l'8% a livello complessivo, con situazioni fortemente diversificate come, ad esempio, i casi del mais da insilaggio (solo il 1% della SAU assicurata è biologica) e del farro (84,9%). Sopra la media nazionale, tra i prodotti più assicurati con più di 5.000 ettari bio coperti con garanzie agevolate nel 2023, emergono l'uva da vino, il frumento duro e la soia. Al contrario, il frumento tenero, il riso e il mais non raggiungono l'8%.

TABELLA 23 - SUPERFICI ASSICURATE PER I PRINCIPALI PRODOTTI BIO E CONFRONTO CON LE SUPERFICI DEL TOTALE MERCATO ASSICURATIVO (ETTARI) - 2023

	Bio 2023	Bio+ non bio 2023	Incidenza bio su totale prodotto (2023)
Uva da vino	22.627,9	207.228,8	10,9%
Frumento duro	10.207,7	89.770,7	11,4%
Frumento tenero	9.056,1	124.454,7	7,3%
Soia	8.742,3	72.543,4	12,1%
Riso	6.800,5	164.582,4	4,1%
Mais	5.111,2	167.943,2	3,0%
Pomodoro da industria	4.868,3	54.687,1	8,9%
Olive da olio	4.803,5	11.032,6	43,5%
Erba medica	4.088,9	6.649,6	61,5%
Girasole	3.237,5	13.847,1	23,4%
Mele	3.221,3	23.923,7	13,5%
Orzo	2.094,7	27.500,9	7,6%
Farro	1.946,0	2.291,5	84,9%
Colza	1.455,0	9.876,6	14,7%
Mais da insilaggio	1.192,9	120.482,1	1,0%
Erba medica da seme	1.009,6	2.851,9	35,4%
Favino	981,0	2.163,1	45,4%
Actinidia	963,5	7.957,8	12,1%
Pere	841,2	7.960,7	10,6%
Arance	807,1	4.255,4	19,0%
Altri prodotti	10.867,4	190.726,1	5,7%
<b>Totale prodotti</b>	<b>104.923,5</b>	<b>1.312.729,6</b>	<b>8,0%</b>

## 5. L'analisi per eventi assicurati e l'offerta del mercato assicurativo agevolato

La maggior parte delle garanzie agevolate sottoscritte nel comparto biologico nel 2023, come già rilevato nelle precedenti campagne assicurative, copre esclusivamente avversità di frequenza (grandine, venti forti, eccesso di pioggia, eccesso di neve) e accessorie (colpo di sole, sbalzi termici, vento caldo e ondata di calore), mentre meno della metà delle polizze include le avversità catastrofali (alluvione, siccità, gelo e brina). Tuttavia, le quote di mercato dei pacchetti A<sup>3</sup> e B<sup>4</sup> risultano maggiori rispetto a quanto registrato lo stesso anno nel comparto convenzionale, dato che superano in entrambi i casi il 20% del totale. Inoltre, il comparto biologico si distingue anche per un maggior ricorso a garanzie sperimentali, rappresentate nel 2023 quasi esclusivamente da polizze *index based*.

TABELLA 24 - EVOLUZIONE DEI VALORI ASSICURATI BIO PER PACCHETTO DI GARANZIA (EURO)

Pacchetto	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 23/22
PACCHETTO C	208.187.743	212.543.011	208.864.578	243.725.735	343.328.700	40,9%
PACCHETTO A	102.276.183	123.067.266	125.050.795	148.647.831	149.193.440	0,4%
PACCHETTO B	129.846.791	165.261.385	168.474.336	160.024.351	140.161.678	-12,4%
PACCHETTO D (sperimentali)	-	352.299	1.941.987	13.795.150	15.619.547	-
PACCHETTO D (catastrofali)	2.880.860	1.696.789	-	-	-	-
PACCHETTO F	46.054.945	57.286.005	50.822.387	62.010.057	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>489.246.521</b>	<b>560.206.754</b>	<b>555.154.082</b>	<b>628.203.123</b>	<b>648.303.366</b>	<b>3,2%</b>

L'evoluzione delle adesioni in termini di valore assicurato illustrata nella tabella 24 evidenzia che, tra le principali tipologie contrattuali, l'unica ad aver fatto registrare una dinamica negativa rispetto alla campagna precedente è quella associata al pacchetto B (-12,4% sul 2022), mentre il maggiore incremento si rileva per il pacchetto C (+40,9%). In questo secondo caso è tuttavia importante considerare che il pacchetto C<sup>5</sup> nel 2023, secondo quanto disposto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura, ha previsto la copertura anche di combinazioni di avversità incluse precedentemente nel pacchetto F<sup>6</sup>. Quindi, al netto degli effetti dell'evoluzione normativa, la variazione percentuale annuale del pacchetto C rispetto alla precedente campagna agevolata, pur rimanendo positiva, si ridurrebbe al +12,3%.

<sup>3</sup> In base a quanto previsto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, il pacchetto A copre tutte le avversità ammesse alle agevolazioni (avversità catastrofali, avversità di frequenza e avversità accessorie).

<sup>4</sup> In base a quanto previsto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, il pacchetto B copre tutte le avversità catastrofali più almeno una avversità di frequenza ed eventualmente le avversità accessorie.

<sup>5</sup> In base a quanto previsto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2023, il pacchetto C copre almeno due delle avversità di frequenza ed eventualmente avversità accessorie.

<sup>6</sup> In base a quanto previsto dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2022, il pacchetto F copre due avversità di frequenza.

Si rileva inoltre il consolidamento delle adesioni al pacchetto A (+0,4% la variazione 2023/2022) e la crescita delle garanzie sperimentali che in pochi anni sono passate da appena 352.299 euro di valori assicurati a 15,6 milioni di euro (+13,2% la variazione 2023/2022).

TABELLA 25 - QUOTE DEI VALORI ASSICURATI PER PACCHETTO DI GARANZIA:  
BIO E TOTALE MERCATO - 2023

Pacchetto	Bio	Bio+ non bio
PACCHETTO C	53,0%	62,2%
PACCHETTO A	23,0%	17,5%
PACCHETTO B	21,6%	19,9%
PACCHETTO D (sperimentale)	2,4%	0,4%

La comparazione dei costi assicurativi per singolo pacchetto di garanzie evidenzia un sostanziale allineamento tra bio e l'intero mercato riguardo i pacchetti A e C, con tariffe che differiscono solo per pochi decimi di punto percentuale. Al contrario, maggiori differenze si rilevano nella campagna agevolata 2023 nel caso del pacchetto B e, soprattutto, delle polizze sperimentali (Tabella 26).

TABELLA 26 - TARIFFE PER PACCHETTO DI GARANZIA: BIO E TOTALE MERCATO - 2023

Pacchetto	Bio	Bio+ non bio
PACCHETTO A	13,63%	12,95%
PACCHETTO B	11,87%	13,15%
PACCHETTO C	7,34%	6,81%
PACCHETTO D (sperimentale)	8,06%	8,29%
<b>TOTALE</b>	<b>9,78%</b>	<b>9,15%</b>

L'analisi dell'offerta assicurativa, in termini di ruolo e posizionamento delle prime dieci compagnie sul mercato agevolato delle polizze bio, evidenzia nel 2023 un parziale arretramento percentuale della compagnia *leader*, in gran parte a favore della prima *follower*.

La leader, con il 28% di quota di mercato in termini di incidenza sul valore complessivo dei premi, distanzia di oltre diciotto punti percentuali la seconda compagnia, ferma al 9,7%. Segue un altro player con l'8,1% mentre tutte le altre compagnie rappresentano singolarmente quote di mercato sempre inferiori all'8%.

Le prime quattro compagnie, su un totale di dieci player operanti nel 2023 nel mercato agevolato delle polizze bio, cumulano più della metà dei premi, confermando così, nonostante una parziale attenuazione della percentuale afferente alla leader, il livello complessivo di concentrazione già registrato nelle precedenti campagne.

TABELLA 27 - L'OFFERTA DEL MERCATO ASSICURATIVO AGEVOLATO PER LE COLTURE BIO NEL 2023

Compagnia	Premi	Quota premi	Tariffa media
<b>LEADER</b>	17.780.807	28,0%	9,7%
Follower 1	6.150.062	9,7%	9,0%
Follower 2	5.167.034	8,1%	9,6%
Follower 3	4.826.710	7,6%	10,7%
Follower 4	4.502.891	7,1%	16,2%
Follower 5	4.099.957	6,5%	9,7%
Follower 6	3.843.772	6,1%	8,1%
Follower 7	2.794.988	4,4%	7,6%
Follower 8	2.717.188	4,3%	8,7%
Follower 9	1.517.805	2,4%	9,6%
<b>Totale</b>	<b>63.416.084</b>	<b>100,0%</b>	<b>9,8%</b>

I costi assicurativi medi applicati dalle principali compagnie operanti nel comparto bio, in linea con quanto già rilevato in passato, mostrano un'elevata variabilità rispetto alla tariffa media (9,8%), muovendosi all'interno di un range compreso tra il 7,6% applicato dalla *Follower 7*, e il 16,2% della *Follower 4* (Tabella 27). Tuttavia, la variabilità dei costi assicurativi in questo specifico segmento risulta inferiore rispetto a quella del mercato agevolato nel suo complesso. Un fenomeno dovuto almeno in parte alla presenza di una gamma più ampia di prodotti e schemi contrattuali rispetto a quella del bio, con conseguente maggiore differenziazione delle condizioni di polizza e dei relativi costi.

## Appendice statistica

I PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO BIOLOGICO (2018-2023)

TOTALE COLTURE VEGETALI	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende*	numero	3.686	4.661	5.207	4.973	5.400	5.178	8,6%	↓ -4,1%
Certificati	numero	7.904	9.927	10.907	10.626	11.732	11.339	10,4%	↓ -3,3%
Superfici assicurate	ettari	68.975	84.351	90.899	87.472	103.098	104.924	17,9%	↑ 1,8%
Premi	€	31.259.876	38.880.295	51.585.565	55.198.168	63.774.009	63.416.084	15,5%	↓ -0,6%
Valori Assicurati	€	395.606.088	489.246.521	560.206.754	555.154.082	628.203.123	648.303.366	13,2%	↑ 3,2%
Tariffa Media	%	7,90%	7,95%	9,21%	9,94%	10,15%	9,78%	0,21	↓ -0,37

Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	23,0%
PACCHETTO B	21,6%
PACCHETTO C	53,0%
PACCHETTO D	2,4%
Totale	100,0%

UVA DA VINO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	1.569	1.874	2.026	2.031	2.137	2.149	5,2%	↑ 0,6%
Certificati	numero	2.644	3.160	3.462	3.511	3.659	3.672	4,2%	↑ 0,4%
Superfici assicurate	ettari	16.296	19.505	21.262	20.560	22.504	22.628	9,5%	↑ 0,5%
Premi	€	9.962.356	13.069.706	16.566.451	16.524.239	21.918.144	22.620.724	32,6%	↑ 3,2%
Valori Assicurati	€	153.522.408	190.075.182	217.617.808	207.380.810	241.975.146	246.371.242	16,7%	↑ 1,8%
Tariffa Media	%	6,49%	6,88%	7,61%	7,97%	9,06%	9,18%	1,09	↑ 0,12

Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	21,4%
PACCHETTO B	38,0%
PACCHETTO C	40,5%
Totale	100,0%

MELE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	529	604	774	839	843	809	0,5%	↓ -4,0%
Certificati	numero	800	955	1.210	1.389	1.426	1.362	2,7%	↓ -4,5%
Superfici assicurate	ettari	2.204	2.678	3.297	3.587	3.296	3.221	-8,1%	↓ -2,3%
Premi	€	9.415.057	11.354.169	15.307.995	17.870.086	16.943.338	15.405.853	-5,2%	↓ -9,1%
Valori Assicurati	€	65.567.414	79.275.488	91.346.432	101.629.062	97.739.886	89.429.226	-3,8%	↓ -8,5%
Tariffa Media	%	14,36%	14,32%	16,76%	17,58%	17,34%	17,23%	-0,25	↓ -0,11

Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	56,5%
PACCHETTO B	10,3%
PACCHETTO C	33,2%
Totale	100,0%

POMODORO DA INDUSTRIA	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	153	218	279	292	264	244	-9,6%	↓ -7,6%
Certificati	numero	185	267	348	375	331	340	-11,7%	↑ 2,7%
Superfici assicurate	ettari	2.648	3.730	4.994	5.424	4.909	4.868	-9,5%	↓ -0,8%
Premi	€	2.347.028	3.261.099	5.148.238	5.619.387	5.398.055	6.720.750	-3,9%	↑ 24,5%
Valori Assicurati	€	24.727.701	34.294.829	50.707.788	54.646.957	53.294.544	66.055.078	-2,5%	↑ 23,9%
Tariffa Media	%	9,49%	9,51%	10,15%	10,28%	10,13%	10,17%	-0,15	↑ 0,05

Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	34,3%
PACCHETTO B	2,9%
PACCHETTO C	62,9%
Totale	100,0%

RISO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	190	227	249	228	224	188	-1,8%	↓ -16,1%
Certificati	numero	302	386	452	425	386	305	-9,2%	↓ -21,0%
Superfici assicurate	ettari	7.079	8.309	9.728	9.312	8.619	6.800	-7,4%	↓ -21,1%
Premi	€	1.093.519	1.029.338	1.228.248	1.351.403	1.377.681	1.243.860	1,9%	↓ -9,7%
Valori Assicurati	€	26.822.617	27.792.088	31.407.211	33.458.245	32.808.640	30.130.186	-1,9%	↓ -8,2%
Tariffa Media	%	4,08%	3,70%	3,91%	4,04%	4,20%	4,13%	0,16	↓ -0,07

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO B	0,2%
PACCHETTO C	99,8%
Totale	100,0%

MAIS	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	185	256	234	218	253	230	16,1%	↓ -9,1%
Certificati	numero	272	379	299	297	352	336	18,5%	↓ -4,5%
Superfici assicurate	ettari	4.050	5.775	3.812	3.994	4.723	5.111	18,2%	↑ 8,2%
Premi	€	378.045	610.285	462.489	524.965	732.305	1.024.490	39,5%	↑ 39,9%
Valori Assicurati	€	11.752.400	18.281.135	12.060.009	12.878.754	16.410.553	21.352.978	27,4%	↑ 30,1%
Tariffa Media	%	3,22%	3,34%	3,83%	4,08%	4,46%	4,80%	0,39	↑ 0,34

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	0,6%
PACCHETTO B	20,4%
PACCHETTO C	79,0%
Totale	100,0%

FRUMENTO DURO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	153	281	338	308	427	389	38,6%	↓ -8,9%
Certificati	numero	210	375	422	397	574	550	44,6%	↓ -4,2%
Superfici assicurate	ettari	3.445	6.655	6.709	6.322	9.321	10.208	47,4%	↑ 9,5%
Premi	€	199.292	277.621	348.403	366.541	706.062	864.942	92,6%	↑ 22,5%
Valori Assicurati	€	6.250.615	9.474.155	9.284.900	9.530.970	16.429.902	21.162.428	72,4%	↑ 28,8%
Tariffa Media	%	3,19%	2,93%	3,75%	3,85%	4,30%	4,09%	0,45	↓ -0,21

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	6,6%
PACCHETTO B	16,8%
PACCHETTO C	68,9%
PACCHETTO D	7,7%
Totale	100,0%

SOIA	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	232	259	317	333	366	317	9,9%	↓ -13,4%
Certificati	numero	342	366	467	481	533	528	10,8%	↓ -0,9%
Superfici assicurate	ettari	5.384	5.640	7.353	7.702	8.444	8.742	9,6%	↑ 3,5%
Premi	€	471.773	449.277	647.608	637.018	811.454	842.910	27,4%	↑ 3,9%
Valori Assicurati	€	13.080.321	12.787.607	15.632.728	16.041.656	20.067.939	20.104.039	25,1%	↑ 0,2%
Tariffa Media	%	3,61%	3,51%	4,14%	3,97%	4,04%	4,19%	0,07	↑ 0,15

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO B	10,0%
PACCHETTO C	90,0%
Totale	100,0%

ACTINIDIA	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	124	169	160	151	171	155	13,2%	↓ -9,4%
Certificati	numero	137	191	188	182	214	186	17,6%	↓ -13,1%
Superfici assicurate	ettari	582	1.002	994	878	955	964	8,8%	↑ 0,9%
Premi	€	961.856	1.460.564	1.929.566	1.906.848	1.947.326	1.869.657	2,1%	↓ -4,0%
Valori Assicurati	€	9.356.202	16.264.293	17.520.944	17.380.179	18.138.483	18.223.625	4,4%	↑ 0,5%
Tariffa Media	%	10,28%	8,98%	11,01%	10,97%	10,74%	10,26%	-0,24	↓ -0,48

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	27,6%
PACCHETTO B	11,6%
PACCHETTO C	60,8%
Totale	100,0%

FRUMENTO TENERO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	353	372	359	368	438	458	19,0%	↑ 4,6%
Certificati	numero	498	521	455	499	609	635	22,0%	↑ 4,3%
Superfici assicurate	ettari	8.024	7.599	5.437	6.517	7.632	9.056	17,1%	↑ 18,7%
Premi	€	371.055	373.865	325.082	402.179	501.015	702.068	24,6%	↑ 40,1%
Valori Assicurati	€	12.774.021	11.432.909	8.670.909	10.178.529	12.356.614	16.914.562	21,4%	↑ 36,9%
Tariffa Media	%	2,90%	3,27%	3,75%	3,95%	4,05%	4,15%	0,10	↑ 0,10

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	7,2%
PACCHETTO B	17,0%
PACCHETTO C	72,0%
PACCHETTO D	3,9%
Totale	100,0%

OLIVE DA OLIO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	268	397	468	378	479	459	26,7%	↓ -4,2%
Certificati	numero	326	494	578	449	602	601	34,1%	↓ -0,2%
Superfici assicurate	ettari	4.259	3.128	3.926	2.808	4.379	4.803	55,9%	↑ 9,7%
Premi	€	270.336	453.176	513.594	478.405	988.598	1.144.682	106,6%	↑ 15,8%
Valori Assicurati	€	5.526.263	8.876.037	8.711.155	7.514.604	11.783.740	16.211.431	56,8%	↑ 37,6%
Tariffa Media	%	4,89%	5,11%	5,90%	6,37%	8,39%	7,06%	2,02	↓ -1,33

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	11,6%
PACCHETTO B	11,1%
PACCHETTO C	51,6%
PACCHETTO D	25,7%
Totale	100,0%

PERE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	176	180	203	171	213	176	24,6%	↓ -17,4%
Certificati	numero	262	265	295	241	298	238	23,7%	↓ -20,1%
Superfici assicurate	ettari	744	786	917	821	966	841	17,7%	↓ -12,9%
Premi	€	2.280.909	1.807.610	3.034.738	2.237.030	3.720.941	1.861.652	66,3%	↓ -50,0%
Valori Assicurati	€	13.912.460	10.596.745	16.286.657	10.685.395	17.485.247	9.289.130	63,6%	↓ -46,9%
Tariffa Media	%	16,39%	17,06%	18,63%	20,94%	21,28%	20,04%	0,35	↓ -1,24

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	39,1%
PACCHETTO B	11,0%
PACCHETTO C	49,9%
Totale	100,0%

ERBA MEDICA	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	4	7	10	3	12	5	300,0%	↓ -58,3%
Certificati	numero	7	9	15	8	41	30	412,5%	↓ -26,8%
Superfici assicurate	ettari	114	233	122	544	5.069	4.089	831,3%	↓ -19,3%
Premi	€	5.822	7.249	10.135	72.965	960.700	753.314	1216,7%	↓ -21,6%
Valori Assicurati	€	140.046	191.154	211.986	890.305	9.662.402	8.315.963	985,3%	↓ -13,9%
Tariffa Media	%	4,89%	5,11%	4,78%	8,20%	9,94%	9,06%	1,75	↓ -0,88

#### Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO B	0,4%
PACCHETTO D	99,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

GIRASOLE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	57	100	171	178	181	175	1,7%	↓ -3,3%
Certificati	numero	85	130	229	239	263	249	10,0%	↓ -5,3%
Superfici assicurate	ettari	1.018	1.624	2.853	2.790	3.116	3.238	11,7%	↑ 3,9%
Premi	€	55.215	84.833	159.957	172.888	278.124	295.843	60,9%	↑ 6,4%
Valori Assicurati	€	1.408.976	2.261.274	3.837.296	4.043.413	5.707.832	5.979.303	41,2%	↑ 4,8%
Tariffa Media	%	4,89%	5,11%	4,17%	4,28%	4,87%	4,95%	0,60	↑ 0,08

#### Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	3,1%
PACCHETTO B	24,6%
PACCHETTO C	72,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

ARANCE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023**	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	86	100	109	37	94	76	154,1%	↓ -19,1%
Certificati	numero	124	140	161	54	135	114	150,0%	↓ -15,6%
Superfici assicurate	ettari	817	937	1.171	462	893	807	93,2%	↓ -9,6%
Premi	€	186.112	217.593	295.898	109.510	276.854	248.760	152,8%	↓ -10,1%
Valori Assicurati	€	5.044.748	5.784.084	7.105.150	2.072.605	5.716.909	4.830.947	175,8%	↓ -15,5%
Tariffa Media	%	3,69%	3,76%	4,16%	5,28%	4,84%	5,15%	-0,44	↑ 0,31

#### Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO B	11,4%
PACCHETTO C	88,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

PIANTINE DA ORTO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	-	-	-	-	-	2	-	-
Certificati	numero	-	-	-	-	-	2	-	-
Superfici assicurate	ettari	-	-	-	-	-	6	-	-
Premi	€	-	-	-	-	-	908.581	-	-
Valori Assicurati	€	-	-	-	-	-	4.225.958	-	-
Tariffa Media	%	-	-	-	-	-	21,50%	-	-

#### Garanzie (quota % 2023)

PACCHETTO A	100,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

ALBICOCHE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	73	103	91	106	107	92	0,9%	↓ -14,0%
Certificati	numero	105	152	128	151	155	133	2,6%	↓ -14,2%
Superfici assicurate	ettari	241	423	389	393	415	342	5,5%	↓ -17,6%
Premi	€	302.366	451.229	406.054	569.360	562.095	491.967	-1,3%	↓ -12,5%
Valori Assicurati	€	2.347.589	4.061.308	3.251.844	4.211.765	4.467.658	3.391.695	6,1%	↓ -24,1%
Tariffa Media	%	12,88%	11,11%	12,49%	13,52%	12,58%	14,51%	-0,94	↑ 1,92

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	6,7%
PACCHETTO B	33,4%
PACCHETTO C	60,0%
Totale	100,0%

MAIS DA INSILAGGIO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	19	25	26	18	21	19	16,7%	↓ -9,5%
Certificati	numero	43	50	47	41	47	37	14,6%	↓ -21,3%
Superfici assicurate	ettari	987	1.068	1.401	1.117	991	1.193	-11,3%	↑ 20,4%
Premi	€	72.329	70.312	153.506	104.830	101.064	123.271	-3,6%	↑ 22,0%
Valori Assicurati	€	2.939.958	2.647.894	3.792.310	2.735.878	2.704.213	3.231.578	-1,2%	↑ 19,5%
Tariffa Media	%	2,46%	2,66%	4,05%	3,83%	3,74%	3,81%	-0,09	↑ 0,08

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	0,6%
PACCHETTO C	99,4%
Totale	100,0%

ORZO	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	101	146	138	86	164	175	90,7%	↑ 6,7%
Certificati	numero	123	186	151	107	210	229	96,3%	↑ 9,0%
Superfici assicurate	ettari	1.471	2.031	1.209	522	1.896	2.095	263,5%	↑ 10,5%
Premi	€	44.331	79.448	47.822	22.268	99.031	121.509	344,7%	↑ 22,7%
Valori Assicurati	€	1.585.086	2.357.619	1.391.708	597.068	2.334.395	3.178.034	291,0%	↑ 36,1%
Tariffa Media	%	2,80%	3,37%	3,44%	3,73%	4,24%	3,82%	0,51	↓ -0,42

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	7,5%
PACCHETTO B	16,5%
PACCHETTO C	76,0%
Totale	100,0%

NOCCIOLE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	56	92	122	98	111	112	13,3%	↑ 0,9%
Certificati	numero	73	125	151	121	140	135	15,7%	↓ -3,6%
Superfici assicurate	ettari	549	1.047	981	901	987	768	9,5%	↓ -22,2%
Premi	€	105.793	131.637	309.295	450.432	863.260	584.767	91,7%	↓ -32,3%
Valori Assicurati	€	2.402.427	4.181.223	5.011.768	4.301.591	4.650.898	3.177.631	8,1%	↓ -31,7%
Tariffa Media	%	4,40%	3,15%	6,17%	10,47%	18,56%	18,40%	8,09	↓ -0,16

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	3,9%
PACCHETTO B	87,7%
PACCHETTO C	8,5%
Totale	100,0%

PESCHE	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende	numero	91	104	100	93	102	93	9,7%	↓ -8,8%
Certificati	numero	135	154	143	129	140	131	8,5%	↓ -6,4%
Superfici assicurate	ettari	236	296	324	233	284	219	21,7%	↓ -23,0%
Premi	€	270.841	412.827	425.146	452.871	482.448	445.748	6,5%	↓ -7,6%
Valori Assicurati	€	2.367.374	3.615.071	3.658.417	2.773.815	3.334.256	2.910.416	20,2%	↓ -12,7%
Tariffa Media	%	11,44%	11,42%	11,62%	16,33%	14,47%	15,32%	-1,86	↑ 0,85

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	9,8%
PACCHETTO B	12,6%
PACCHETTO C	77,6%
Totale	100,0%

ALTRI PRODOTTI	Unità di Misura	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 22/21	Var. 23/22
Aziende*	numero	718	993	1.042	866	913	888	5,4%	↓ -2,7%
Certificati	numero	1.330	1.779	1.827	1.457	1.617	1.526	11,0%	↓ -5,6%
Superfici assicurate	ettari	8.828	11.887	14.022	12.585	13.697	14.924	8,8%	↑ 9,0%
Premi	€	2.305.394	3.267.321	4.062.750	4.402.719	5.105.516	5.140.738	16,0%	↑ 0,7%
Valori Assicurati	€	36.765.828	50.225.901	56.405.399	45.657.368	51.133.868	53.817.917	12,0%	↑ 5,2%
Tariffa Media	%	6,27%	6,51%	7,20%	9,64%	9,98%	9,55%	0,34	↓ -0,43

Garanzie (quota % 2023)	
PACCHETTO A	8,6%
PACCHETTO B	19,9%
PACCHETTO C	69,9%
PACCHETTO D	1,7%
Totale	100,0%

\* Si tratta di un numero di aziende univoche, al netto delle duplicazioni create dalle aziende multiprodotto

\*\* Dati parziali

AZIENDE E VALORI ASSICURATI PER REGIONE E PRINCIPALI PRODOTTI BIOLOGICI ASSICURATI NEL 2023

ABRUZZO

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	152	7.928.636
Olive da olio	24	704.364
Susine	6	299.603
Nettarine	3	145.956
Frumento duro	4	78.998
Olive da tavola	4	76.181
Albicocche	3	67.787
Pomodoro da tavola	2	55.050
Pesche	3	48.245
Pomodoro da industria	1	45.360

BASILICATA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Frumento duro	26	1.376.068
Pomodoro da industria	7	830.388
Actinidia	3	592.000
Uva da vino	14	544.916
Albicocche	14	543.826
Pesche	11	466.740
Arance*	8	384.520
Olive da olio	4	215.877
Mandarance*	3	130.750
Lenticchie	4	97.161

CALABRIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Olive da olio	75	3.798.127
Actinidia	29	1.634.863
Mandarance*	13	819.020
Arance*	12	646.745
Uva da vino	13	482.658
Nettarine	4	392.775
Mandarini*	5	299.565
Pesche	3	271.284
Insalate	1	263.952
Olive da tavola	2	207.500

CAMPANIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Actinidia	16	4.340.943
Uva da vino	55	914.201
Olive da olio	164	495.427
Limoni*	3	349.013
Albicocche	5	321.475
Nocciole	52	122.760
Frumento duro	24	111.654
Mele	2	97.500
Nettarine	1	82.875
Pomodoro da tavola	24	44.197

EMILIA ROMAGNA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Pomodoro da industria	124	42.698.196
Frumento duro	96	9.985.047
Mais	78	9.474.901
Frumento tenero	187	9.167.493
Erba medica	3	8.239.138
Uva da vino	145	8.140.239
Soia	97	7.440.849
Girasole	38	2.040.748
Noci	11	1.873.638
Pere	38	1.801.808

FRIULI VENEZIA GIULIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	55	11.134.978
Mele	6	804.385
Soia	6	413.771
Pere	1	366.472
Orzo	8	232.000
Girasole	7	224.150
Mais da biomassa	1	201.980
Mais da insilaggio	1	195.362
Mais	2	123.840
Sorgo da biomassa	1	123.114

LAZIO

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Actinidia	43	7.639.187
Olive da olio	12	2.966.905
Nocciole	52	2.477.622
Uva da vino	40	1.539.750
Pomodoro da industria	4	367.423
Erba medica da seme	1	333.311
Mele	2	107.595
Melograno	5	103.873
Meloni	1	74.100
Orzo	2	57.100

LOMBARDIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	147	32.210.068
Riso	117	20.541.668
Soia	103	6.116.007
Mais	68	6.113.270
Mais da insilaggio	12	2.550.149
Frumento tenero	76	2.084.378
Pomodoro da industria	7	1.208.102
Mele	5	1.064.104
Girasole	31	803.541
Orzo	35	765.475

MARCHE

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	189	12.733.198
Frumento duro	92	3.846.840
Girasole	45	1.531.457
Frumento tenero	50	1.331.866
Erba medica da seme	9	872.573
Farro	28	767.933
Favino	24	211.003
Olive da olio	13	210.685
Piselli	4	204.871
Trifoglio da seme	7	197.132

MOLISE

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	14	849.457
Pomodoro da industria	1	241.700
Frumento duro	9	116.005
Mele	1	65.752
Susine	1	64.000
Olive da olio	5	61.161
Albicocche	2	57.276
Pesche	2	29.345
Farro	2	21.470
Mandorle	1	20.000

PIEMONTE

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Riso	65	8.904.849
Uva da vino	62	8.765.902
Mele	78	7.066.990
Pere	86	5.627.252
Actinidia	36	2.679.521
Soia	58	2.615.790
Mais	43	2.514.962
Susine	14	1.426.219
Mirtillo	24	1.418.552
Frumento tenero	41	1.185.326

PUGLIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Pomodoro da industria	65	15.315.417
Uva da vino	197	15.305.146
Olive da olio	49	2.999.500
Frumento duro	69	2.806.455
Mandarance*	12	1.700.034
Albicocche	30	1.464.813
Mandorle	23	1.438.717
Cocomeri	11	1.253.390
Olive da tavola	20	1.164.070
Ciliegie	8	980.875

SARDEGNA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	19	1.387.084
Mandorle	1	62.160
Olive da olio	4	58.505
Carciofi*	1	45.435
Meloni	2	44.834
Cavoli	1	20.150
Pomodoro da tavola	1	20.000
Olive da tavola	1	15.190
Cocomeri	1	5.720

SICILIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	51	4.956.199
Arance*	49	3.355.322
Fico d'india	14	1.297.077
Limoni*	7	523.497
Olive da olio	15	434.724
Pistacchio	2	348.500
Albicocche	8	247.803
Pesche	7	208.718
Pere	5	153.951
Uva da tavola	4	105.855

TOSCANA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	339	52.464.142
Olive da olio	53	2.717.013
Pomodoro da industria	17	2.711.625
Frumento duro	17	1.000.257
Frumento tenero	11	687.395
Farro	11	669.121
Mele	4	569.627
Ceci	6	562.195
Riso	2	229.460
Favino	8	218.253

TRENTINO-ALTO ADIGE

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Mele	615	67.303.842
Uva da vino	215	17.423.794
Ciliegie	4	307.902
Pere	13	113.859
Olive da olio	4	100.200
Albicocche	6	79.731
Actinidia	4	47.200
Noci	1	29.896
Mirtillo	1	16.763
Ribes	1	13.125

UMBRIA

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	47	2.289.715
Olive da olio	17	1.089.726
Frumento duro	9	325.750
Frumento tenero	8	305.361
Farro	10	195.893
Nocciole	3	109.760
Girasole	3	91.460
Erba medica da seme	1	65.289
Colza	3	61.236
Orzo	3	48.970

VENETO

Prodotto	Numero di Aziende	Valore assicurato (€)
Uva da vino	407	67.173.515
Mele	75	11.597.282
Piantine da orto	2	4.225.958
Soia	59	3.483.170
Mais	35	3.014.160
Pomodoro da industria	12	2.324.002
Frumento tenero	64	1.936.921
Pere	28	1.102.346
Girasole	44	1.071.891
Vivai di piante da frutto	1	930.657

\*Dati parziali.

